



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6885 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel comune di Vedano Olona gli abitanti sono circa 7.400 e la percentuale di stranieri è del 6%. Gli studenti di provenienza non italiana sono circa il 10% della popolazione scolastica. In generale gli studenti stranieri, di nazionalità diverse, provengono da situazioni svantaggiate con un contesto socio-economico disagiato. Il tasso di disoccupazione degli abitanti è alto per la componente maschile (6,1%), importante per la componente femminile (9,3%) e molto alto per la fascia giovanile (30,9%).

Un consistente gruppo di studenti del nostro istituto (116 iscritti per l'anno scolastico 21-22), sono disabili, molti alunni sono in possesso di certificazione di DSA e tanti rientrano nella tipologia richiedente BES e necessitano di percorsi individualizzati e della predisposizione di PEI/PDP per l'attivazione di percorsi di integrazione e di inclusione. Per tale motivo si può affermare che la caratteristica di questa comunità scolastica è quella dell'inclusione-integrazione, data la necessità quotidiana di proporre percorsi individualizzati in un contesto di rete e collegamento continuo con tutte le componenti formative ed educative presenti sul territorio.

Vincoli

- Qualifica del personale scolastico ed educativo: il contesto delineato richiede docenti ed educatori con competenze tecniche e relazionali di alto profilo specialistico, che non sempre sono presenti nella scuola, soprattutto in quella ospitata presso il Centro Diagnostico Diurno "La Nostra Famiglia", che anche quest'anno ha subito un nuovo reclutamento con personale fuori graduatoria.
- Risorse economiche: molti percorsi di integrazione, soprattutto dei ragazzi disabili - stranieri, necessitano di strumentazioni e ausili specifici che richiedono corsi di utilizzo e

perfezionamento specifico.

- Tutte le fasi di reclutamento dell'anno scolastico in corso non hanno favorito la presa in carico efficace dei percorsi di inclusione dato il continuo susseguirsi di nuovo personale docente e la faticosa procedura di individuazione e assunzione, vista la difficilissima individuazione dei docenti di scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto comprensivo, formato da quattro plessi (una Scuola dell'Infanzia, due Scuole Primarie, una Scuola Secondaria) si trova nel comune di Vedano Olona in provincia di Varese. La scuola è raggiungibile facilmente sia in auto sia con i mezzi pubblici: Vedano è situato tra Varese e Como, non lontano dallo scalo varesino di Malpensa; il comune è inoltre vicino alla frontiera con la Svizzera. Nel comune sono presenti industrie economicamente attive, attività artigianali e aziende agricole vitali. Sul territorio, inoltre, vi sono: a) due centri diagnostici e di riabilitazione, "Salus" e "La Nostra Famiglia" (in quest' ultimo è inserita una delle due scuole primarie); b) associazioni ed aziende che collaborano in modo fattivo con l'Istituto, fornendo risorse e competenze che garantiscono l'attuazione delle attività e dei progetti inseriti nel PTOF. Il Comune contribuisce alla realizzazione del PTOF con i finanziamenti del diritto allo studio e mette a disposizione fondi in aiuto alle famiglie erogando i seguenti servizi: mensa, doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, pre e post scuola per i bambini dell'infanzia, centro di aggregazione giovanile per i preadolescenti e gli adolescenti.

Vincoli

- La riduzione delle risorse economiche degli ultimi anni (fondi del Comune, fondi del MIUR, erogazioni particolari per il MOF) ha limitato la realizzazione di alcuni progetti e attività e ha spinto la scuola a chiedere risorse sia ai genitori sia ad associazioni ed enti del territorio. La scuola aderisce inoltre alla raccolta dei buoni AMICI DI SCUOLA, che ha visto tutta la popolazione scolastica impegnata nella consegna dei buoni alla scuola favorendo le donazioni di molto materiale digitale del gruppo ESSELUNGA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'istituto sono presenti 4 plessi, uno dei quali inserito nel Centro Diagnostico Diurno "La Nostra Famiglia". Nella Scuola Secondaria, sede di Dirigenza, la struttura dell'edificio è in buono stato. Anche gli altri edifici presentano caratteristiche strutturali adeguate e usufruiscono dei regolari interventi previsti. L'Istituto comprensivo è dotato di 2 palestre, 4 biblioteche, 2 laboratori di informatica. In tutte le scuole sono presenti strumentazioni informatiche nelle aule docenti ed in ogni classe funziona una LIM, oltre a notebook e tablet. Quasi tutti gli edifici presentano rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di porte anti-panico e di servizi igienici per disabili. 3 plessi su 4 si trovano nell'area circolare del parco Spech e comunicano tra loro perché adiacenti allo stesso parco. Tutte le scuole possono essere facilmente raggiungibili in auto e/o con mezzi pubblici (ferrovia Trenord Milano). E' stato attivato il progetto PEDIBUS con 6 linee attive, una delle quali consente l'utilizzo del parcheggio nel piazzale del cimitero.

Sono state ampliate le strumentazioni per i progetti degli orti (alla Scuola Primaria è stato donato un impianto di irrigazione a goccia). E' stato implementato il laboratorio di Scuola Bottega con la fornitura di attrezzature e materiali. Sono stati acquistati strumenti musicali per gli alunni del corso SMIM (flauto traverso, tastiere, chitarre, violini).

Vincoli

- I finanziamenti della dotazione ordinaria sono insufficienti rispetto al fabbisogno di strumentazioni didattiche, informatiche, musicali (corso SMIM) e per gli impianti stereo e di microfonia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

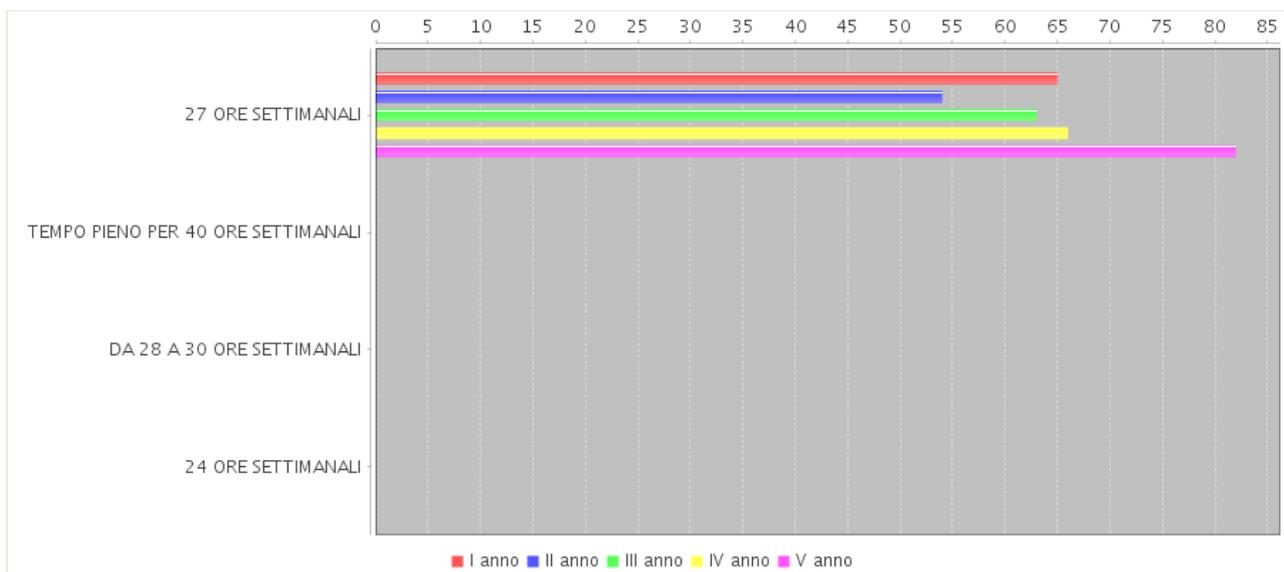
Codice	VAIC86300C
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO 4 VEDANO OLONA 21040 VEDANO OLONA
Telefono	0332400232
Email	VAIC86300C@istruzione.it
Pec	vaic86300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolavedano.edu.it

❖ REDAELLI-CORTELLEZZI (PLESSO)

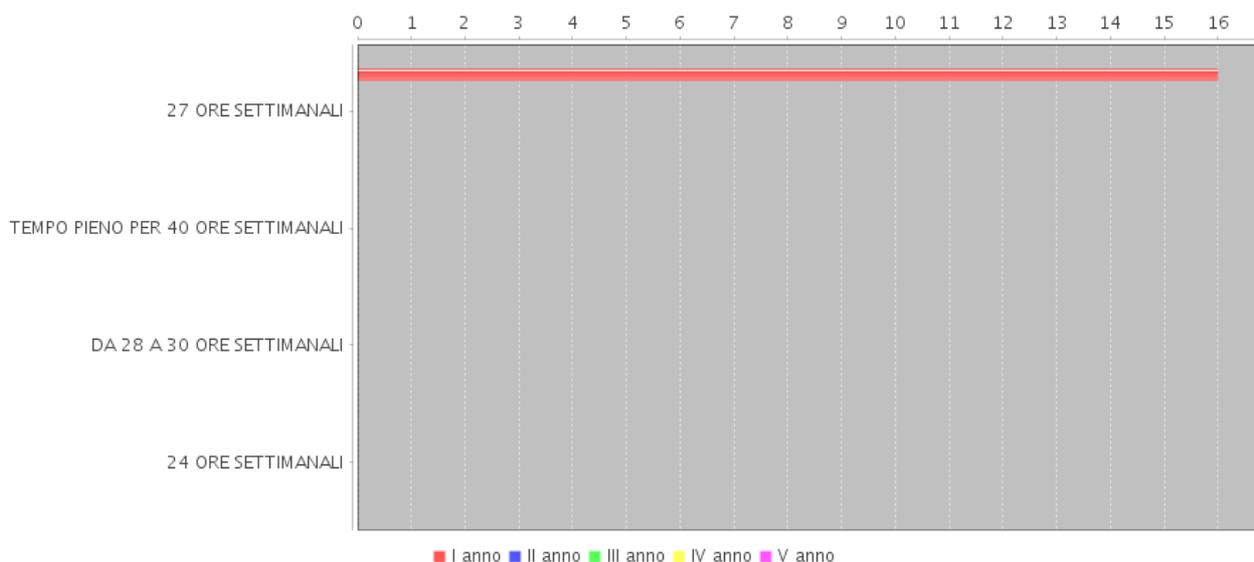
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA863019
Indirizzo	VIA ROMA 24 VEDANO OLONA 21040 VEDANO OLONA

❖ E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE86301E
Indirizzo	VIA SAN PANCRAZIO 17 VEDANO OLONA 21040 VEDANO OLONA
Numero Classi	16
Totale Alunni	330
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

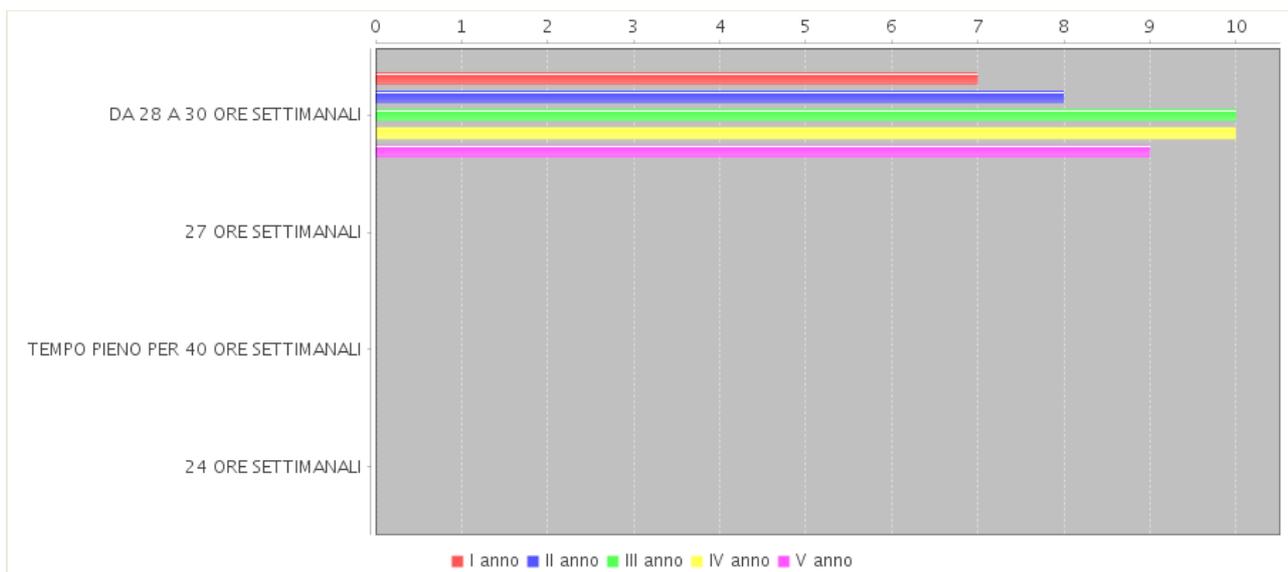


Numero classi per tempo scuola

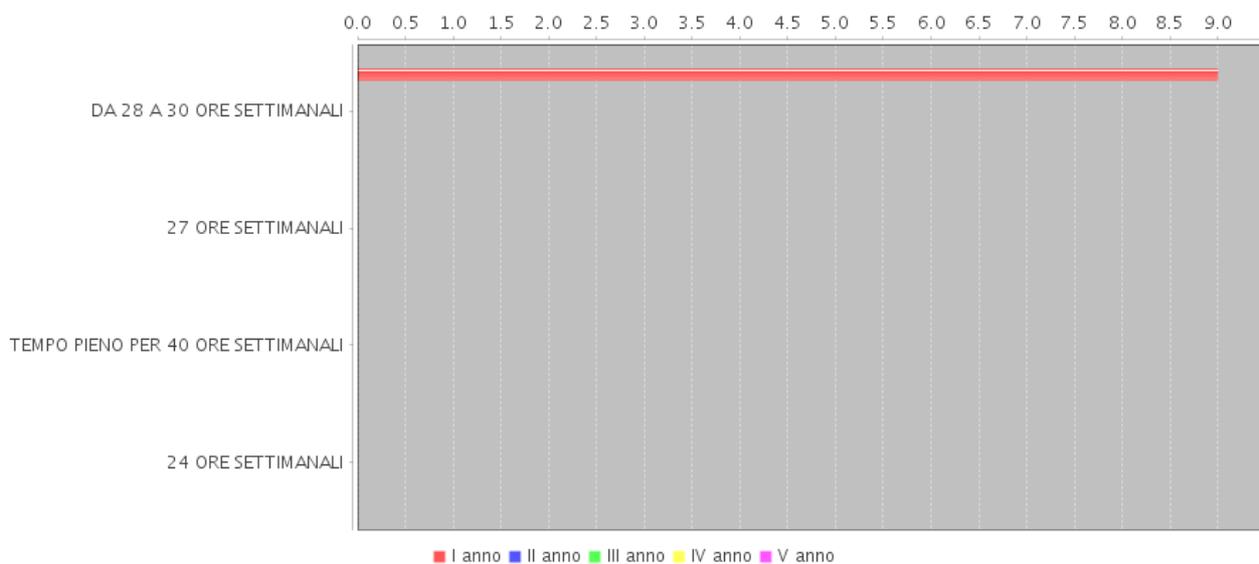


❖ LA NOSTRA FAMIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE86302G
Indirizzo	VIA BEATO LUIGI MONZA 10 VEDANO OLONA 21040 VEDANO OLONA
Numero Classi	9
Totale Alunni	44
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

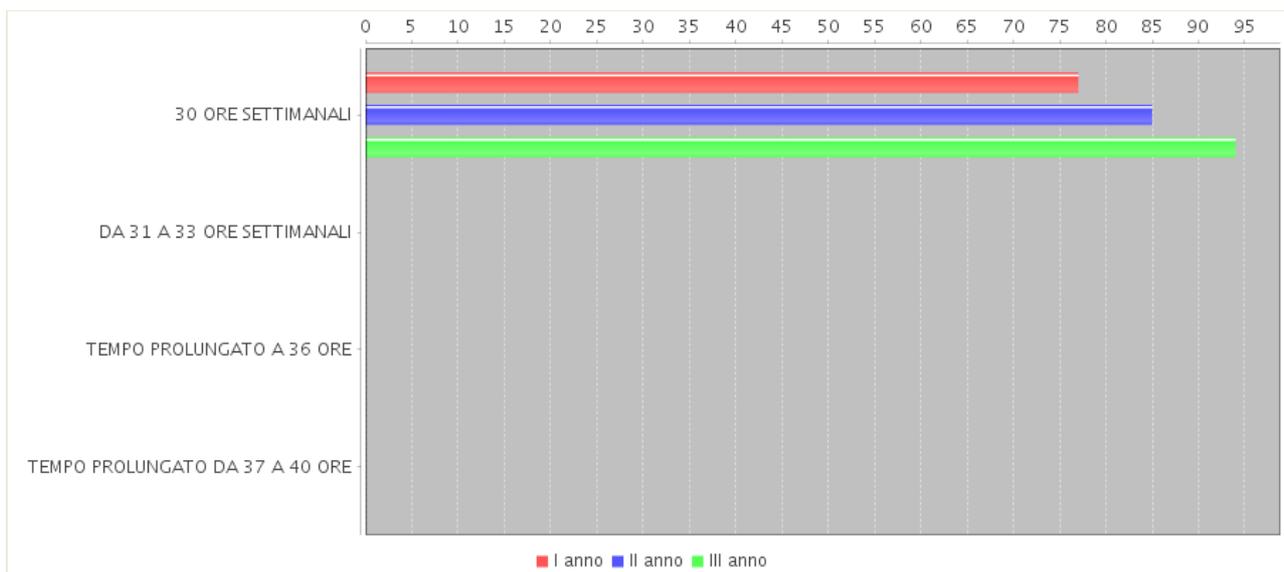


Numero classi per tempo scuola

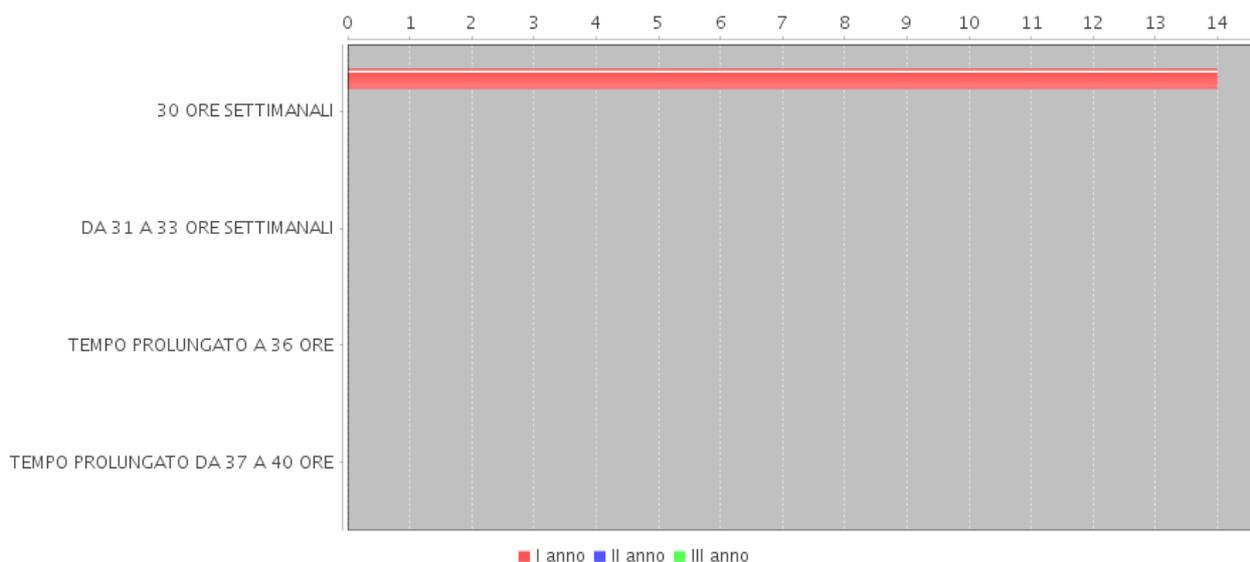


❖ **PELLICO - VEDANO OLONA - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM86301D
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO 4 VEDANO OLONA 21040 VEDANO OLONA
Numero Classi	14
Totale Alunni	256
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Si segnala che uno dei plessi dell'Istituto comprensivo, ospitato presso il Centro Diagnostico Diurno "La Nostra Famiglia", è una scuola speciale.

La scuola è frequentata ,nel corrente anno scolastico, da 45 bambini disabili suddivisi in nove classi, per un totale di 11 bolle. I docenti a tempo indeterminato della Scuola Primaria de "La Nostra Famiglia" sono tutti forniti di titolo di specializzazione sul sostegno ; il resto degli insegnanti, pur essendo sprovvisto di titolo di sostegno, viene selezionato sulla base di specifici requisiti attitudinali, il cui possesso si rende

necessario per poter lavorare efficacemente con bimbi disabili gravi e/o gravissimi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Falegnameria	1
	ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	119
Personale ATA	25

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/21 si è concluso per quiescenza il servizio del Dirigente Scolastico Paola Tadiello, che ha garantito una forte continuità a partire dall'a.s. 2014/15. Dall'01/09/2021 le è subentrato un nuovo Dirigente titolare, che ha un'anzianità di servizio di nove anni.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti di sostegno la cui risorsa è ripartita secondo le necessità degli alunni certificati presenti nell'Istituto. I docenti di sostegno a tutti gli effetti sono contitolari all'interno dei gruppi di apprendimento e collaborano per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e dei diversi progetti del gruppo classe.

I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di apprendimento per la realizzazione dei progetti educativi.

Le attività dei docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- obblighi di lavoro a carattere individuale, che il contratto collettivo non quantifica, che sono sempre dovuti;
- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- accoglienza e vigilanza alunni: nell'ambito degli obblighi contrattuali l'art. 27 del CCNL prevede che i docenti al fine di assicurare la vigilanza e l'accoglienza degli alunni, debbano trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e assistere gli alunni all'uscita dalla scuola;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti
- partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti anche per gruppi funzionali;
- attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini (valutazione quadrimestrale);
- partecipazione ai consigli di classe e di interclasse con la presenza dei soli docenti o la partecipazione anche dei genitori.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

Il rapporto con i genitori eletti nei diversi organi collegiali e i soggetti istituzionali e associativi del territorio risulta fondamentale in termini di condivisione e collaborazione per la costruzione di un contesto culturale e sociale che sia efficacemente inclusivo e accogliente.



ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2021-22.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La valutazione del sistema educativo di istruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6 del **D.P.R. n. 80/2013** "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", prosegue il percorso avviato con l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche che responsabilizza le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".*

*Il **Sistema Nazionale di Valutazione** ha come obiettivo il "**miglioramento della qualità dell'offerta formativa degli apprendimenti**".*

Autonomia, valutazione e miglioramento sono concetti interconnessi e, tramite la valutazione, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il RAV rappresenta l'autoanalisi da parte di un istituto relativamente ai propri punti di forza e di criticità e, tenendo conto del contesto socioculturale, permette di stabilire connessioni tra gli esiti di apprendimento ed i processi organizzativi-didattici. Inoltre, consente di individuare le priorità e definire gli obiettivi di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sviluppare la capacità di problem-solving in tutte le aree (in verticale)

Traguardi

Trovare strategie personali per individuare soluzioni a situazioni problematiche

Priorità



Condividere nei collegi docenti di sezione e unitario il curricolo verticale di Educazione civica.

Traguardi

Implementare il curricolo di educazione civica in verticale in tutti gli ordini di scuola

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare la concentrazione nella lettura e l'individuazione delle informazioni implicite di un testo. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.

Traguardi

Aumentare il numero di esiti di livello apprezzabile nelle prove Invalsi di Istituto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

In riferimento alle competenze chiave europee, favorire la crescita degli studenti nel conseguimento di comportamenti civili autonomi e responsabili.

Traguardi

Conoscere e rispettare le regole condivise. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità.

Risultati A Distanza

Priorità

1. Necessità di condividere i curricoli di ogni singola scuola all'interno dell'istituto.

Traguardi

1. Ridurre il gap fra traguardi raggiunti e prerequisiti attesi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto delle peculiarità del singolo individuo. Rispettare la specificità del singolo alunno, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento, consente, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che prevengano e recuperino l'abbandono e la dispersione scolastica. La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto comprensivo "Silvio Pellico". Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. La nostra scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali e con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning Informatore comunale Erasmus plus Bullismo, cyberbullismo e social zero Dele Festa degli alberi-educazione ambientale creattivamente Il dono Giochi matematici Pon Green school Laboratorio di latino M'illumino di meno Ket Reti e filiere del pane quotidiano



Rete Avanguardie educative

Didattica
immersiva

Altri progetti

Coinger

Didattica con le nuove tecnologie

Parco pineta - Seminario di
Venegono

Casa di riposo

Consiglio comunale dei ragazzi

Tienimi d'occhio

Bei/Clil

Inglese in cartella

Giochi sportivi studenteschi

Vacanza studio

Pedibus

Apprend. funz. lingua italiana per
alunni stranieri

Costituzione centro sportivo

Potenziamento inglese

Vince lo sport

Scuole in festa

Promozione alla lettura-gare di
lettura



Rete Avanguardie educative

Didattica
immersiva

Altri progetti

Inserimento infanzia

Progetto psicopedagoga

AVIS

Psicomotricità

Tirocinio Università Bicocca-Cattolica-
Palermo

Contrasto alla violenza di genere

Uno Due Uno

Progetto musica

Società sportive del territorio

PAI, DSA, BES

Nuoto sì

Educazione alla sessualità e
all'affettività

Darsi la mano

Educazione al ritmo-suono-musica

Facciamo musica insieme

Amici insieme

Microstoria

Orientamento



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

Altri progetti

Sicurezza e prevenzione - protezione
civile junior

La memoria-Shoah

Commemorazioni (IV Novembre, 25
aprile, 2 giugno)

Cittadini fin da piccoli

Scuola bottega

Orto

Laboratorio di cucina

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

REDAELLI-CORTELLEZZI VAAA863019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

E. DE AMICIS VAEE86301E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LA NOSTRA FAMIGLIA VAEE86302G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PELLICO - VEDANO OLONA - VAMM86301D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica prevede un monte ore annuo di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VEDANO OLONA "S.PELLIICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo IC S. Pellico di Vedano Olona

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con quanto delineato nel Curricolo di Cittadinanza e in ottemperanza alla Legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola, è stato progettato ed è in via di attuazione il Curricolo di Educazione Civica rivolto a tutta la popolazione scolastica dell'Istituto. L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato ritenuto dalla Commissione Curricolo verticale, trasversale a tutte le discipline e come tale assegnato agli insegnanti curricolari per un totale di 33 ore annue. In collegamento con la progettazione disciplinare, sono state sviluppate le seguenti tematiche: 1. Cittadinanza e Costituzione; 2. Sviluppo sostenibile; 3. Educazione alla Cittadinanza Digitale. Obiettivi formativi e competenze attese 1. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea •Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno del contesto europeo e mondiale •Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione italiana •Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili •Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla «sopraffazione» 2. Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse e lotta allo spreco. •Condividere principi e regole, adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici •Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese. 3. •Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei media.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_SPELLICO_20_21__18GIUGNO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo Verticale di Italiano, Matematica, Inglese ed Educazione Fisica.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ITA_MATE_ED_FIS_INGLESE_ANNI_PONTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo Verticale di Cittadinanza

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_18_19.PDF

NOME SCUOLA

REDAELLI-CORTELLEZZI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

curricolo verticale IC S Pellico Vedano Olona

ALLEGATO:

CURR VEDANO OLONA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) coinvolge i seguenti traguardi: □ La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica □ L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali □ La continuità territoriale □ La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti □ L'impianto organizzativo unitario

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ED._ALLA_CITTADINANZA_ANNI_PONTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo verticale educazione alla cittadinanza

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ED._ALLA_CITTADINANZA_ANNI_PONTE.PDF

NOME SCUOLA

E. DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_SPELLICO_20_21__18GIUGNO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo verticale di educazione alla cittadinanza

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_18_19.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ 1 GARA DI LETTURA**

Laboratorio che, attraverso il gioco di gruppo, si propone di promuovere la lettura presso i lettori deboli e rafforzare l'abitudine al leggere presso i lettori forti. La bibliografia, selezionata dai docenti, comprende titoli adatti alla fascia d'età dei ragazzi e presenta diversi generi e stili, in modo da incontrare i differenti gusti di lettura. L'attività interesserà buona parte dell'anno scolastico; i ragazzi potranno "sfidarsi" sul contenuto di libri, dopo aver avuto un tempo sufficiente per una lettura distesa ma approfondita. Le classi coinvolte si affronteranno in scontri diretti fino a decretare la classe vincitrice che meriterà un premio. Trattandosi di una gara, proprio come in quelle sportive, sarà necessario allenamento, preparazione, spirito di squadra, correttezza, sportività e un po' di sana competizione. I giochi saranno strutturati in modo da coinvolgere tutti i ragazzi, lettori più esperti e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare il piacere di leggere 2. Acquisire un gusto personale nella scelta delle letture 3. Ampliare il panorama dei generi e degli autori 4. Migliorare la qualità delle produzioni scritte e dell'espressione orale 5. Arricchire il lessico 6. Stimolare la valutazione critica di un testo 7. Ricercare percorsi di riflessione personale 8. Conoscere la vita di alcuni autori di libri per ragazzi 9. Rafforzare le capacità organizzative e lo spirito di gruppo dei ragazzi 10. Sperimentare una "buona" competizione 11. Confrontarsi e misurarsi con coetanei di altre scuole

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **2 LET'S PLAY - PRIMARIA**

Il progetto è finalizzato a sviluppare il senso RITMICO • Saper percepire, riconoscere e produrre le diverse intensità sonore (forte, piano, crescendo, diminuendo) • Saper usare la propria voce per produrre e inventare suoni, melodie • Saper memorizzare un testo verbale e riprodurlo • Saper usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali o composizioni spontanee • Saper utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori • Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali • Saper cogliere la differenza tra suono e silenzio • Saper riconoscere, denominare, discriminare suoni e rumori • Saper costruire, manipolare, suonare strumenti creati con materiale occasionale • Saper coordinare le proprie attività a quelle dei compagni

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva • Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria • Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo) • Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori • Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) • Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...) • Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali (sviluppare la propria immaginazione e creatività) • Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali • Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **3 MUSICA IN GIOCO - INFANZIA**

Il progetto mira a fondare una consapevolezza articolata della realtà sonora e

musicale, mediante attività esplorative e produttive, condotte in forma reciprocamente integrata e inserite in contesti sovra-disciplinari significativi per il bambino: gioco senso motorio, di regola e simbolico, drammatizzazione, audiovisivi, multimedialità. Le attività di sensibilizzazione percettiva hanno per oggetto non solo gli eventi più propriamente musicali, ma ogni possibile stimolo acustico. Il bambino sviluppa la capacità di cogliere percettivamente le diverse dimensioni parametriche del suono e di orientarsi all'interno di ciascuna in rapporto al loro evolversi spazio-temporale. Grazie ad un repertorio che attinge a differenti generi e ai suoni ambientali, il bambino è sollecitato a operazioni di manipolazione per la ricerca delle varie possibilità sonore di oggetti e strumenti, di interpretazione con il riconoscimento della fonte e l'attribuzione di significati. Le spontanee risposte dei bambini nella partecipazione alle attività di esplorazione e scoperta sono raccolte dall'educatore e valorizzate sia immediatamente che in unità didattiche successive. Il bambino prende consapevolezza degli elementari principi organizzativi: pulsazione, velocità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data. Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente. Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità. Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica. Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali d'arte. Esprimersi con soddisfazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **4 FACCIAMO MUSICA INSIEME**

- Ascolto di suoni e rumori; • Esercizi ritmico – motori; • Giochi ritmici; • Movimenti imitativi; • Giochi con la voce; • Canti e filastrocche; • Costruzione di piccoli strumenti musicali; • Lettura della notazione musicale tradizionale; • Attività di musica d'insieme;
- Esecuzione ritmica strumentale di semplici brani ritmici con strumenti a percussione;
- Esecuzione melodica strumentale e o vocale di semplici brani melodici con flauto dolce /tastiera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare musica con la voce, con gli strumenti ed i mezzi a disposizione permette all'alunno:

- di renderlo consapevole della struttura dei brani musicali a partire dal parametro del ritmo;
- di interiorizzare il ritmo attraverso il gesto e l'uso di strumenti musicali o materiale sonoro;
- di interiorizzare e comprendere il linguaggio musicale attraverso il simbolo;
- di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative;
- di rafforzare la capacità intellettuale, affettiva e relazionale;
- di scoprire le potenzialità musicali e sviluppare la creatività;
- di ritrovare nella musica le proprie emozioni;
- di appropriarsi di un fondamentale mezzo di espressione e di comunicazione;
- di sviluppare il proprio aspetto musicale e le competenze musicali;
- di favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro;
- di favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica;
- di partecipare e condividere le ricorrenze attraverso la produzione sonora globale (cantare, suonare, drammatizzare).
- di saper gestire l'emozione di esibirsi in spettacoli e drammatizzazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Nei due anni scolastici successivi, considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è stato sospeso.

❖ **5 CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA**

In collegamento con la progettazione disciplinare, verranno analizzate le seguenti tematiche: - risparmio idrico; - sensibilizzazione verso le buone pratiche; - conoscenza dell'idrografia del territorio; - conoscenza dei principali processi di trattamento dell'acqua: dalle sorgenti ai rubinetti delle abitazioni, dalla pioggia al consumo quotidiano (bottiglie)

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali: - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni

Obiettivi • Far conoscere al bambino le risorse dell'ambiente in cui vive, con particolare riferimento all'acqua, ed acquisire dei modelli di comportamento al fine di rispettare ciò che lo circonda. • Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente. • Prendere consapevolezza dell'acqua come risorsa. • Rendere consapevoli gli alunni, fin da piccoli, dell'importanza del risparmio idrico ed infondere educazione e cultura all'uso appropriato dell'acqua del rubinetto che, a partire dai bambini, coinvolga le famiglie.. • Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente. • Distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti. • Sviluppare negli alunni una riflessione didattica sull'importanza del tema e di come lo stesso possa essere trattato nelle varie discipline e nelle diverse età, in un'ottica di curricolo integrato e verticale. • Proporre agli allievi, attraverso laboratori, conoscenze, domande, l'esercizio di pensiero critico sul tema dell'acqua. • Realizzare prodotti di restituzione di varia natura (disegni, piccole storie, cartelloni pubblicitari, ricerche, immagini).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **6 PROGETTO PSICOPEDAGOGISTA**

- osserva in classe alunni quando i docenti rilevano criticità per aiutarli a rileggere i percorsi didattici e le modalità educative - supporta i docenti nell'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali per garantire la migliore offerta formativa - opera una supervisione degli insegnanti, su richiesta, per aiutarli a cogliere dinamiche

relazionali e per definire interventi educativi individualizzati e modalità di gestione della classe - affianca, in alcuni casi, i docenti nei colloqui con i genitori per facilitare il patto scuola-famiglia - supporta i docenti nell'individuare e comunicare ai genitori la necessità di invio a specialisti per approfondimenti diagnostici - supporta i docenti di sostegno e di classe per favorire l'inclusione di tutti gli alunni - negli anni ponte può attivare attività osservative specifiche al fine di agevolare la costituzione delle classi prime (primaria e secondaria di primo grado) - rendiconta ogni intervento al Dirigente scolastico e concorda con lui eventuali decisioni operative, appoggiando così la funzione psicopedagogica del Dirigente stesso

Obiettivi formativi e competenze attese

La psicopedagoga nella scuola ha la funzione di analizzare il contesto, coglierne le dinamiche e dare indicazioni per migliorare gli interventi educativi. Lo scopo è quello di facilitare e rafforzare la funzione docente. Si pone come facilitatore delle relazioni all'interno dell'istituzione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **7 INSERIMENTO INFANZIA**

La scuola offre alcuni momenti di incontro al fine di rendere graduale il processo di inserimento: • un open day, ossia una giornata di scuola aperta (in genere un sabato mattina nel mese di novembre) in cui i genitori, prima di iscrivere il bambino, possono visitare la struttura, accompagnati dalle insegnanti e venire a conoscenza delle modalità con cui si svolge una giornata-tipo; • una merenda insieme: a giugno i futuri alunni sono invitati a scuola con i genitori per una prima occasione di incontro e conoscenza reciproca; • una riunione per i genitori dei nuovi iscritti per presentare il regolamento, l'organizzazione, il funzionamento della scuola e le modalità di inserimento. L'inserimento è un processo complesso perché il bambino che compie i suoi primi passi all'interno del mondo scolastico, deve imparare a conoscere a poco a

poco persone nuove e ambienti diversi Il progetto tutoring: L'affiancamento di un compagno appartenente al gruppo dei "grandi" al bambino nuovo iscritto consente di sfruttare le potenzialità educative legate alle dinamiche di cooperazione tra pari, fondamentali per la socializzazione e consentire, quindi, l'avvio di relazioni positive che rappresentano la base per impostare l'attività didattica di gruppo. Il progetto raccordo: La costruzione di un percorso di continuità tra la scuola dell'infanzia e la primaria permette al personale docente di accompagnare il bambino nel passaggio, cosicché questi possa affrontare positivamente la nuova avventura. La continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria riguarda inizialmente momenti di interazione fra insegnanti delle varie scuole, finalizzati al confronto circa i criteri e metodi di insegnamento. Successivamente si predispone per i mesi di marzo/aprile una visita da parte dei bambini di 5 anni alla scuola primaria. La nostra scuola attiva forme di raccordo con i plessi scolastici di Caronno Pertusella, nel caso in cui la famiglia scelga una scuola al di fuori del Comune, si prevede un raccordo anche con l'istituto che frequenterà il bambino. Il progetto integrazione: L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità è frutto di un processo connotato da valenza pedagogica, culturale e sociale. Il diritto allo studio è un diritto costituzionalmente garantito: la scuola è aperta a tutti e tutti i cittadini hanno pari dignità sociale. La struttura è pronta ad accogliere bambini con disabilità in quanto non sono presenti barriere architettoniche che impediscano o rendano difficoltosi gli spostamenti e la fruizione dei servizi, inoltre è dotata di ascensore che garantisce i movimenti da un piano all'altro. La scuola offre ai bambini con disabilità adeguati stimoli educativi inseriti in un progetto educativo e didattico articolato e personalizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare l'identità personale affinché i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità e vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi;
- rafforzare l'autonomia perché i bambini siano capaci di orientarsi, di compiere scelte personali e di rendersi disponibili all'interazione costruttiva con gli altri;
- sviluppare le competenze consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive dei bambini, valorizzando e potenziando l'intuizione, l'immaginazione, la creatività e le capacità logiche;
- sviluppare il senso della cittadinanza educando i bambini a gestire i contrasti attraverso regole condivise definite attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e l'attenzione al punto di vista dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ 8 PROGETTO TIROCINIO

Fase 1: la familiarizzazione con l'ambiente scolastico e le pratiche didattiche Fase 2: sperimentazione di azioni di progettazione, insegnamento e valutazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- orientare e sostenere i docenti studenti universitari rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche di classe - accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti - accompagnare e sostenere nelle difficoltà, aiutare a comprendere, restituire feed back.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ 9 112

il progetto prevede un incontro con alcuni volontari che forniranno ai ragazzi le conoscenze di base sulle funzioni vitali del corpo umano e spiegheranno loro le modalità del primo intervento in urgenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della catena del soccorso e del sistema dell'emergenza. Prime nozioni sul buon uso del Pronto Soccorso e del 112. Possibilità di primo intervento (chiamata al 112): Quando e Come chiamare. Fornire agli alunni elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e riconoscimento sulle modalità di primo intervento in urgenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

❖ 10 AVIS

2 ore di intervento formativo con ausilio di giochi interattivi multimediali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di supportare la scuola nella promozione di stili di vita sani e corretti, e nella costruzione di una comunità di cittadini solidali. La proposta progettuale consiste nel testare una metodologia di approccio che unisca "formazione, esperienza personale, gioco, verifica" al fine di creare, nei giovani protagonisti, un forte coinvolgimento personale che li porti verso l'adozione di stili di vita sani, responsabili e solidali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Informatica

 ❖ Aule: Magna

❖ 11 AMICI INSIEME

Linee operative a) Frequenza settimanale degli alunni provenienti dal centro di riabilitazione Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.15 All'arrivo presso la scuola "De Amicis" i bambini saranno accolti all'ingresso dai Collaboratori Scolastici in servizio e accompagnati nelle proprie aule, dove sarà presente l'insegnante o gli insegnanti. Inclusione nel gruppo classe. La distribuzione delle ore di lezione disciplinari è stata organizzata cercando di garantire agli alunni coinvolti la partecipazione agli interventi didattici più significativi, l'interazione con tutti i docenti, la percezione della continuità del percorso di apprendimento all'interno dei gruppi di coetanei. La specificità e la differenziazione dei livelli cognitivi spingono alla necessità di prevedere anche dei

momenti di personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, comunque sempre in situazione di piccolo gruppo. Saranno previsti momenti di lavoro di gruppo in classe e di tutoring da parte dei compagni appena sarà possibile (a fine emergenza covid-sars19) b) Programmazione _ metodologia e didattica Pilastro fondamentale per uno sviluppo efficace del percorso rimane la programmazione (quotidiana, settimanale e mensile) delle attività che possano intrecciarsi coerentemente con gli input dati durante le lezioni. I docenti di sostegno hanno il compito di mediazione e correlazione tra i colleghi curricolari e gli educatori del centro, ma anche quello di predisporre materiali, individuando risorse per l'attività degli alunni. Dopo un primo periodo di osservazione, sarà necessario definire i punti di contatto e gli input da proporre in classe per il percorso di apprendimento dei bambini. Per facilitare i momenti inclusivi si utilizzerà uno sfondo integratore: LA FIABA. Infatti, ogni classe utilizzerà una storia in cui sia presente il concetto di diversità, ma inteso come punto di forza e come spunto di riflessione per l'intera classe. Questo filo conduttore permetterà di poter spaziare con attività diversificate inclusive, che rispondano ai requisiti delle varie programmazioni disciplinari. Oltre allo sfondo integratore ci saranno momenti dedicati all'accoglienza in classe, all'intervallo e ad alcuni momenti ludici in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo prioritario: percorso di interazione-inclusione con gli alunni nelle classi

Finalità educativo-didattiche: - Crescita nella socializzazione - Crescita nelle capacità comunicative - Crescita nell'autonomia operativa e personale - Crescita negli apprendimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **12 DARS LA MANO**

Gli alunni iscritti sono inseriti in diversi gruppi classe. Gli alunni iscritti nella sezione del musicale nel pomeriggio parteciperanno alle lezioni di strumento, individuali e collettive nelle giornate di lunedì e martedì La distribuzione delle ore di lezioni

disciplinari è stata organizzata cercando di garantire per questi alunni la partecipazione alla maggior parte delle unità didattiche in modo da poter interagire con tutti i docenti del consiglio di classe e “percepire” una continuità del percorso di apprendimento all’interno del gruppo dei coetanei. La specificità e differenziazione dei livelli cognitivi spinge alla necessità di prevedere anche dei momenti di individualizzazione dell’insegnamento/ apprendimento, sempre però in situazione di piccolo gruppo. E’ opportuno prevedere momenti di lavoro di gruppo in classe e di tutoring da parte dei compagni di classe. Il coordinamento operativo dell’attività didattica in classe e/o nei laboratori della scuola è affidato ai docenti di sostegno operanti sulle classi prime, seconde e terze. Loro spetta il compito di osservazione, mediazione, facilitazione e predisposizione di materiali e risorse per il perseguimento degli obiettivi programmati. Gli input delle ore del mattino trovano sviluppo, completamento ed integrazione nelle attività dei laboratori pomeridiani, attivati presso il Centro e condotti dagli educatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo prioritario: percorso di interazione - integrazione con gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di 1° grado. Finalità educative: - crescita negli apprendimenti; - crescita nelle capacità di comunicazione; - crescita nella socializzazione; - crescita nella realizzazione delle relazioni interpersonali; - crescita nell’ “autonomia” operativa e personale

Obiettivi didattici Lingua Italiana □ testi narrativi (fiaba – favola):
semplificazione – comprensione – rappresentazione iconica □ parole e frasi: struttura della frase minima – elementi di analisi logica ed elementi di grammatica ...
manipolare le parole – il significato... - parole ed arricchimento lessicale... - scrittura sotto dettatura e produzione di frasi, semplici testi narrativi, frasi didascaliche di immagini - ascoltare e comprendere: semplici consegne; brevi brani narrativi; descrizioni di immagini... Storia e geografia - successione e contemporaneità: organizzare nel tempo fatti e sequenze iconiche, verbali e scritte - la storia personale – cosa cambia nel tempo... - storiografia: come si viveva ai tempi di... - Lo spazio attorno a me... - lo nello spazio – il mio punto di vista - lo e gli altri nello spazio – il punto di vista - Leggere gli ambienti: dal paesaggio alla mappa, alla carta geografica ... - Punti di riferimento personali... e convenzionali

Matematica e geometria - Quantità e numero - Contare – approccio agli algoritmi delle espressioni numeriche - Le operazioni con i numeri - Ritmi e sequenze - Classificare secondo un criterio e/o più criteri - Un problema ... come si fa per ... strategie operative - Forme ... figure - Elementi di geometria – le figure geometriche: riconoscere e classificare

Esprimersi – arte e immagine – tecnologia- Musica - Leggere immagini ed individuare sfondo, secondo

piano e primo piano - Leggere dipinti - Utilizzare il colore per esprimere stati d'animo e sentimenti - Utilizzare materiali vari per costruire oggetti - Utilizzare strumenti adeguati per attività trasformativa su oggetti - Eseguire semplici melodie con strumenti melodici e/o ritmici Lingue straniere (inglese e spagnolo) - comunicazione essenziale di aspetti riferiti a sé, all'ambiente, alle azioni di vita quotidiana - conoscere semplici elementi essenziali della cultura dei paesi delle lingue straniere conosciute Il corpo ed il movimento ... - Esprimersi col corpo, attraverso il movimento ed il controllo dei gesti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **13 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

Il progetto si articolerà in un percorso rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria. I laboratori, condotti da una pedagoga e da una psicologa, saranno centrati sulle emozioni: come identificarle, nominarle e riconoscerle negli altri; le emozioni connesse ai cambiamenti nello sviluppo; le emozioni relative alle amicizie e all'innamoramento.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Riconoscere e nominare le emozioni proprie e altrui 2. Esprimere in modo adeguato le emozioni anche attraverso il corpo 3. Sviluppare le capacità di relazioni interpersonali e affettive rispettando se stessi e gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **14 PSICOMOTRICITÀ**

OGNI INTERVENTO SARA' RIVOLTO A TUTTO IL GRUPPO-CLASSE (ANCHE L'ATTENZIONE RIVOLTA AL SINGOLO ALUNNO SARA' DERIVANTE DALL'OSSERVAZIONE EFFETTUATA SULL'INTERO GRUPPO); LE SEDUTE AVRANNO CADENZA SETTIMANALE E DURERANNO UN'ORA CIRCA PER OGNI GRUPPO-CLASSE; OGNI SEDUTA PREVEDERA':
 • MOMENTO DI ACCOGLIENZA • FASE DI GIOCO • RIORDINO DEL MATERIALE UTILIZZATO FASE FINALE DI RIELABORAZIONE DEI VISSUTI (DISEGNO/RACCONTO)

Obiettivi formativi e competenze attese

FAVORIRE LA CONOSCENZA E LA COSCIENZA DEL PROPRIO SCHEMA CORPOREO • FAVORIRE CAPACITA' ESPRESSIVE E DI COOPERAZIONE NEL GRUPPO ATTRAVERSO IL GIOCO E L'ESPRESSIVITA' IN MOLTEPLICI FORME • INDIVIDUARE PRECOCEMENTE EVENTUALI DISAGI DEL BAMBINO MANIFESTATI ATTRAVERSO ATTIVITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE • SPERIMENTARE LA DIPENDENZA E L'AUTONOMIA • CONSOLIDARE LA DIMENSIONE SIMBOLICA • RIELABORARE VISSUTI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica istruzione per il rientro a scuola, il progetto è per il momento sospeso.

❖ **15 CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

- Attività sportiva di tennis tavolo, pallavolo, badminton, floorball, tamburello, ultimate, acrogym e atletica leggera

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e di comportamenti ispirati ad uno stile di

vita sano attraverso la pratica di alcune discipline di minor diffusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è per il momento sospeso.

❖ 16 SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO

L'istruttore proporrà esercizi e giochi di avviamento ai fondamentali del gioco-sport minivolley.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 familiarizzare con la conoscenza e la manipolazione della palla 2 saper eseguire ed utilizzare la battuta 3 saper eseguire ed utilizzare il palleggio 4 saper eseguire ed utilizzare il bagher 5 saper eseguire ed utilizzare la schiacciata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è

per il momento sospeso.

❖ **17 GIOCHI SPORTIVI**

Attività sportiva di pallacanestro, pallavolo, rugby

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzazione tornei sportivi con la classe V della Primaria e la I della Secondaria, vincitori dei tornei interni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è per il momento sospeso.

❖ **18 GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

• Attività di miglioramento e potenziamento delle capacità motorie finalizzate all'acquisizione di tecniche disciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

• Avviamento alla pratica sportiva individuale (atletica leggera) • Avviamento alla pratica sportiva di squadra (pallacanestro, pallavolo, rugby, badminton, floorball, baseball) • Educare al rispetto delle regole • Educare al valore del confronto • Favorire lo sviluppo di una sana competizione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è per il momento sospeso.

❖ **19 PEDIBUS**

Il Comune, la Scuola, i Genitori si faranno carico di: - provvedere ad un'assicurazione per ciascun bambino e adulto partecipante all'iniziativa; - provvedere all'attrezzatura necessaria: pettorina ad alta visibilità per ogni bambino e adulto partecipante; - disporre la segnaletica per il percorso e le fermate; - organizzare la rete di volontari accompagnatori; - elaborare il regolamento Pedibus (che ogni partecipante dovrà sottoscrivere); - svolgere con accordo con la Scuola una fase di Educazione rivolta agli alunni (a cura del Corpo di Polizia Municipale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Ambientale: educare alla mobilità sostenibile e contribuire al miglioramento della qualità dell'aria. Socio-sanitario: stimolare l'attività fisica dei bambini – ragazzi, favorendo la riduzione dell'obesità e il miglioramento della coordinazione; responsabilizzare i bambini incoraggiando il loro grado di autonomia e di autostima; incoraggiare e diffondere comportamenti salutari ed ecologici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **20 APPRENDIMENTO FUNZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI**

Scuola secondaria di 1° grado- Esercizi specifici, specializzati all'acquisizione delle

abilità linguistiche di base, attività di ascolto, lettura silenziosa e a voce alta, esercizi sotto dettatura o copiatura, esercizi per arricchire il glossario lessicale, esercizi di descrizione di cose e persone e racconti di esperienze personali. Scuola primaria- Conversazioni guidate, racconto di fatti o eventi relativi alle esperienze personali, conoscenza dei nomi di oggetti di uso quotidiano, lettura e comprensione dei testi, ascolto e comprensione di brevi storie con supporto illustrativo, riordino di un racconto con immagini, copiare di semplici parole/frasi, ripetizione e produzione orale corretta, ampliamento del lessico, approfondimento sulle difficoltà ortografiche, utilizzo del vocabolario. Scuola dell'infanzia-Giochi motori, filastrocche, canzoncine mimate, riconoscimento e denominazione di oggetti e immagini, pittura con le mani e con vari strumenti, attenzione alla postura bocco-fonatoria per la pronuncia corretta delle parole.

Obiettivi formativi e competenze attese

1-Sviluppare la capacità di ascolto funzionale all'apprendimento del lessico per comunicare nella vita quotidiana. 2-Orientare le famiglie straniere a comprendere l'importanza della scuola dell'infanzia (non obbligatoria) 3- Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli altri apprendimenti. 4- Valorizzare lingue e culture d'origine. 5-Attivare canali di comunicazione tra la scuola e la famiglia. 6- Definire criteri e strumenti di valutazione per alunni stranieri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ 21 INGLESE IN CARTELLA

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video), uso di pupazzi, attività mimiche e giochi di movimento in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti. DESCRITTORI LINGUISTICI/FUNZIONI COMUNICATIVE 1. Salutare; 2. Presentarsi; 3. Riconoscere i principali colori; 4. Comprendere ed eseguire semplici comandi di movimento (stand up, sit down, turn around, ...); 5. Contare 1 - 10; 6.

Denominare i componenti della famiglia; 7. Identificare animali della fattoria; 8. Memorizzare canti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: 1. Prendere coscienza di un altro codice linguistico in modo divertente; 2. acquisire capacità di comprensione/memorizzazione/produzione di vocaboli semplici che richiamano mondi familiari ai bimbi: colori, numeri, animali, ecc;

Obiettivi generali: • lavorare nel piccolo gruppo; • migliorare le abilità percettive; • partecipare attivamente alle attività; • riconoscere la corrispondenza suono-immagine; • sviluppare una positiva immagine di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **22 POTENZIAMENTO INGLESE**

Approccio comunicativo-attivo per il potenziamento del listening e speaking, con particolare attenzione alla fluency e accuracy

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Comunicare in Lingua Inglese: livello A1/A2 2. Seguire percorsi di potenziamento linguistico-espressivo 3. Verificare i progressi conseguiti 4. Approfondire aspetti della cultura anglosassone 5. Utilizzare la lingua inglese come strumento per ampliare le proprie conoscenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **23 VACANZA STUDIO**

Il progetto prevede l'esperienza all'estero di una settimana (generalmente la prima settimana di settembre), in uno dei Paesi di lingua inglese, per stimolare i ragazzi ad imparare la lingua, migliorare l'approccio comunicativo, la comprensione e la produzione orale, interfacciarsi con la vita reale di un Paese diverso, in cui è fondamentale comunicare in lingua inglese in situazioni reali di vita quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze e abilità linguistiche, soprattutto quelle comunicative, in un contesto culturale e sociale autentico. Approfondire le conoscenze relative alla storia, all'arte, alla cultura, agli aspetti sociali, alle tradizioni e agli usi e costumi dell'Inghilterra. Imparare ad interagire autonomamente in un contesto internazionale e multiculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, il progetto è per il momento sospeso. In alternativa, sono previste le seguenti attività:

- Italian summer camp in English (vacanza studio in lingua inglese in località italiane)
 - Vacanza studio online: attività organizzate da remoto
 - Attività con esperti madrelingua.

❖ 24 GREEN SCHOOL

Raccolta differenziata con pesatura dell'indifferenziato, della carta, della plastica e dell'umido e calcolo della CO2 Creazione di manufatti con materiale da riciclo Realizzazione di erbari per conoscere il nostro ambiente Pedibus Cura dell'orto didattico e della compostiera. Partecipazione alle attività proposte dalla COINGER. □ Partecipazione alla giornata di "M'illumino di meno". □ Adesione alla S.E.R.R.

attraverso: □ Merenda sana e senza imballaggi (durante la SERR e poi almeno un giorno a settimana)

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Promuovere e riconoscere le buone azioni della scuola per la tutela dell'ambiente
 2.Coinvolgere e rendere consapevoli gli studenti che sono loro i responsabili ed i protagonisti del cambiamento di un futuro sempre più sostenibile. 3.Aumentare la consapevolezza fra gli studenti dei problemi ambientali con azioni non solo nelle scuole ma anche sul territorio 4.Ridurre l'impronta ecologica e integrare nella didattica le tematiche ambientali diventando così un buon esempio sia di sostenibilità ambientale sia di innovazione didattica. 5.Ridurre i consumi energetici ponendo attenzione all'uso delle luci, 6. Migliorare la raccolta differenziata 7.Ridurre la produzione dei rifiuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

A partire dal mese di settembre 2021, nel progetto Green school sono state inglobate tutte le attività legate alla salvaguardia dell'ambiente previste all'interno dell'istituto comprensivo.

❖ 25 M'ILLUMINO DI MENO

- sensibilizzare i ragazzi rispetto ai problemi energetici e alla necessità di risparmiare energia
- Incentivare iniziative tese al risparmio energetico e all'attenzione nell'evitare sprechi
- Proposta di spegnere i cellulari dalle ore 15 alle ore 17 da parte di tutti nella giornata dedicata all'iniziativa
- Richiesta ai ragazzi di individuare almeno un'azione di attenzione sul consumo energetico da avviare e mantenere nel tempo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare sui temi legati allo spreco energetico Educare al risparmio energetico
 Avviare azioni pratiche finalizzate a risparmiare energia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **26 A SCUOLA CON COINGER**

Attività laboratoriali in collaborazione con Coinger: "Il suolo, un mondo non solo da calpestare" per le classi seconde "Io non spreco" per le classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto educativo, organizzato dalla Coinger, finalizzato alla conoscenza delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Vi è un coordinamento di Istituto del Progetto con raccordo tra i Plessi

❖ **27 KET**

Approccio comunicativo. Potenziamento delle 4 competenze chiave: Reading, Writing, Listening and Speaking. Lingua scritta: attività di comprensione e produzione. Lingua orale: attività di comprensione, produzione ed interazione. L'attività in classe prevede di svolgere un elevato numero di esercizi proposti agli esami KET degli anni precedenti, che si trovano sul libro TRAINER, che andrà acquistato da ogni alunno, e che si inseriscono in tre sezioni, strutturate come l'esame relativo, che sono: reading and writing, listening e speaking. Poiché la struttura e la tipologia degli esercizi nelle varie sezioni è sempre la stessa, il fondamento delle attività di classe sarà la pratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- Proporre a tutta la classe una modalità di lavoro diversa, riconosciuta come valida da oltre 8500 istituzioni in tutto il mondo e sicuramente più accattivante e coinvolgente rispetto ad un approccio di lavoro più tradizionale 2- Lavorare su esercizi mirati all'osservazione e allo sviluppo delle 4 competenze chiave del CEFR e riconosciute a livello mondiale: reading, writing, listening e speaking 3- Ripassare e consolidare tutto il programma svolto sin dalla prima media focalizzandosi su una tipologia di esercizi che vada a privilegiare sempre l'uso della lingua in un contesto simile alla realtà e finalizzato ad una comunicazione chiara ed efficace 4- Prepararsi per le prove nazionali INVALSI, che presentano tipologie di esercizi molto simili a quelli presenti nel KET 5- Fornire a tutti i ragazzi una buona ed ulteriore base sia per lo scritto, che per l'orale dell'esame di stato di fine anno 6- Offrire ai ragazzi la facoltà di potersi recare presso un ente Cambridge a sostenere l'esame KET, che certifica ufficialmente che si è in possesso di un livello A2. Gli esami di certificazione Cambridge, tra cui il KET, sono gestiti dall'Università di Cambridge e sono riconosciuti e richiesti sia per motivi di studio, che di lavoro, in tutto il mondo 7- Portare i ragazzi ad avere familiarità con a questo tipo di lavoro, che sarà comunque utile non solo per i motivi di cui ai punti 1-6, ma anche per il loro futuro, quando conseguire una certificazione Cambridge potrebbe rivelarsi particolarmente utile (a 14 anni il KET-A2+ può agevolare l'ammissione in talune scuole, a 16 anni il PET-B1+ fa maturare due crediti per la maturità, a 18 anni il FIRST-B2+ è un valore aggiunto per gli studenti maturandi, base per la loro prova INVALSI ed è anche richiesto per le abilitazioni in CLIL di taluni docenti, mentre l'ADVANCED-C1+ è richiesto per poter essere ammessi a studiare in strutture universitarie di paesi anglofoni... e così via).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ 28 DELE

Approccio comunicativo: potenziamento della comprensione della lingua orale e scritta; produzione/interazione della lingua orale; produzione/interazione della lingua scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- Conseguire il diploma DELE 2- Comunicare in lingua spagnola: livello A2 3- Seguire percorsi di potenziamento linguistico-espressivo 4- Verificare i progressi conseguiti a conclusione del 1° ciclo di studi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **29 APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA**

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il laboratorio costituisce un primo contatto con la lingua latina. Può quindi essere potenziamento dell'educazione linguistica mediante la comprensione dell'origine ed evoluzione dell'Italiano, nonché fase propedeutica allo studio del latino nelle scuole superiori. Essendo necessari prerequisiti quali: - la conoscenza dei fondamentali elementi di morfologia della lingua italiana, - il riconoscimento delle principali funzioni logiche delle parole nelle frasi italiane, la sua frequenza sarà riservata agli alunni che avranno superato una prima prova d'ingresso, atta a verificare il possesso dei tali requisiti. Contenuti: - regole di pronuncia; - costruzione della frase latina; - fondamentali regole grammaticali; - conoscenza di parole latine; - ricerca di parole ed espressioni latine in uso nella lingua italiana. Metodologia: -presentazione semplice e graduale delle regole; - offerta di un lessico di base; - ogni semplice unità didattica è accompagnata da numerosi esercizi utili sia per la memorizzazione dei contenuti sia per familiarizzare con la lingua; - costante riferimento/confronto con la grammatica italiana; - le regole vengono proposte in maniera semplice e graduale, privilegiando la parte operativa e proponendo esercizi di traduzione, nei quali applicare concretamente le nozioni apprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo; - comprendere la radice latina della lingua italiana; - conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; - conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; - acquisire un lessico di base; - potenziare, attraverso lo studio del lessico latino, le

competenze lessicali in lingua italiana; - sviluppare capacità di analisi e di ragionamento logico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **30 IL DONO**

Sensibilizzare gli alunni al bene comune, soprattutto in particolari momenti dell'anno, con donazioni e rinuncia a beni personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il valore della solidarietà. - Comprendere l'importanza della carità come base della convivenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **31 RETI E FILIERE DEL PANE QUOTIDIANO**

vengono ribaditi i contenuti del progetto nell'ambito delle seguenti attività: momento mensa, lezioni di scienze, educazione alimentare e in ogni altro ambito coerente con il progetto stesso

Obiettivi formativi e competenze attese

- riconoscere l'importanza della Comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità - favorire modelli di consumo sostenibili nell'ottica della lotta allo spreco - educare le nuove generazioni ad un uso corretto e consapevole delle risorse della terra

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **32 ORTO**

L'esperienza dell'orto offre l'opportunità di approfondire contenuti di scienze, botanica, storia, geografia e arte. Avvicinare i ragazzi alla terra, facendo loro coltivare ortaggi, è un modo per educarli alla manualità, alla stagionalità, ai metodi di produzione e al rispetto della natura. Fasi di lavoro: - preparazione del terreno - concimazione - pacciamatura - piantagione di ortaggi (prezzemolo, sedano, coste, insalata, pomodori, zucchine...) - innaffiatura e cura del terreno - raccolta degli ortaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Trasmettere i saperi legati al mondo agricolo e naturale 2. Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali 3. Osservare i legami tra terra, sole e ortaggi 4. Offrire occasione per approfondimenti didattici sulle tematiche legate al ciclo biologico 5. Conoscere, attraverso esperienze concrete, le caratteristiche degli ortaggi 6. Prendersi cura di uno spazio comune 7. Conoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro tipici dell'orto (vanga, zappa, rastrello...)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **33 PARCO PINETA**

IL PROGRAMMA PREVEDE DIVERSE TEMATICHE DA AFFRONTARE NEI GRUPPI DI CLASSI PARALLELE: CLASSI PRIME: "IL BOSCO" (CON USCITA SUL TERRITORIO) - IN CASO DI IMPOSSIBILITA' PER NORME ANTI-COVID: "Amico albero" - lezione in classe e/o a distanza. CLASSI SECONDE: "VITA DA RANA". CLASSI TERZE: "ECOSISTEMA BOSCO". CLASSI QUARTE: "ENERGIA e FOTOSINTESI". OGNI INTERVENTO E'RIVOLTO A TUTTO IL GRUPPO-CLASSE; I PROGRAMMI PER LE CLASSI COMPORTANO: - USCITE SUL

TERRITORIO PER TUTTE LE CLASSI COINVOLTE NEL PROGETTO (NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOID); - PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE E ATTIVITA' DIDATTICHE SPERIMENTALI DA SVOLGERE NEI LOCALI DELLA SCUOLA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- FAVORIRE LA CONOSCENZA E LA SALVAGUARDIA DEL PROPRIO TERRITORIO;
- CREARE FORTI LEGAMI EMOTIVI CON LA NATURA;
- PRENDERE COSCIENZA DEI MECCANISMI CHE PERMETTONO E SOSTENGONO LA VITA SULLA TERRA E COMPRENDERE, ATTRAVERSO SPERIMENTAZIONE, CHE L'UOMO E' COINVOLTO ATTIVAMENTE IN QUESTI MECCANISMI.
- COMPRENDERE IL CONCETTO DI ECOSISTEMA ED IL VALORE DELLA BIODIVERSITA'.
- CONOSCERE E AGIRE COMPORTAMENTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE (RACCOLTA DIFFERENZIATA- RICICLAGGIO).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **34 FESTA DEGLI ALBERI**

La cerimonia della Festa degli alberi si svolgerà nel rispetto delle misure anti-covid19. Le attività verranno preparate dalle singole classi e presentate durante la cerimonia tramite video e materiale vario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflessione sull'importanza degli alberi e sulle loro funzioni indispensabili per la vita degli esseri viventi.
- Conoscere le caratteristiche di alcuni alberi presenti nell'ambiente circostante la scuola e riconoscerne il contributo positivo nell'ecosistema di appartenenza.
- Favorire la conoscenza della biodiversità vegetale per far acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della natura.
- Preparazione e partecipazione ad una iniziativa di carattere nazionale, organizzata dall'amministrazione comunale, con forte valenza educativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **35 GIOCHI MATEMATICI**

Le gare si svolgeranno in date stabilite dall'Università Bocconi. La prima gara, alla quale hanno aderito 45 alunni, è fissata per novembre. Gli appuntamenti successivi sono legati ai Campionati Internazionali: la gara è articolata in tre fasi: la semifinale locale, la finale nazionale e la finalissima internazionale, che si svolgeranno rispettivamente a marzo, a maggio e a fine agosto. Gli alunni potranno prepararsi per le gare utilizzando gli esercizi di allenamento reperibili sul sito <http://matematica.unibocconi.it>

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisire varie strategie per la risoluzione di problemi 2. Sviluppare capacità logiche indipendentemente da formule e algoritmi predefiniti 3. Sviluppare livelli di interpretazione 4. Coinvolgere gli studenti portandoli a rapportarsi con il loro sapere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **36 TIENIMI D'OCCHIO**

- Contatti con l'editore del diario per eventuali richieste/bisogni specifici dell'Istituto, riguardanti la personalizzazione delle pagine del diario. - Invio modulo di adesione per la realizzazione dell'edizione corrispondente all'anno scolastico 2021/2022. - Raccolta e archiviazione documenti digitali relativi ai contenuti destinati alla personalizzazione del diario. - Raccolta e archiviazione di materiale fotografico relativo alle immagini destinate a descrivere il contenuto delle pagine dedicate all'Istituto. - Realizzazione delle pagine, in formato digitale, con testi e foto delle scuole dell'Istituto, seguendo le

regole suggerite dall'editore, compilando uno dei templates messi a disposizione dalla redazione. - Preparazione di una cartella zippata e invio dei files prodotti, attraverso l'impiego di un servizio Produzione di files, uno per ogni pagina personalizzata, utilizzando un template fornito dalla Redazione del diario Tienimidocchio, seguendo regole di impaginazione determinate dall'editore. - Realizzazione delle 32 pagine caratteristiche dell' Istituto, inserite nel diario "Tienimidocchio" per l'anno scolastico 2020/2021. - Preparazione di una cartella zippata e invio dei files prodotti, attraverso l'impiego di un servizio gratuito di trasferimento di materiale digitale. - Revisione della bozza corretta dalla redazione per la conferma o l'eventuale modifica delle pagine personalizzate inviate - Revisione della bozza corretta dalla redazione per la conferma o l'eventuale modifica delle pagine personalizzate inviate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- "Raccontare" l'Istituto attraverso: estratti del PTOF, regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, lavori preparati dagli alunni, progetti didattici svolti durante l'anno - Disporre di uno strumento di aggregazione della Scuola - Disporre di uno strumento per la conservazione della memoria storica dell' Istituto - Fornire un prodotto innovativo nella formula della personalizzazione, attento ai contenuti, realizzato con materiali e tecniche di qualità, rispettose dell'ambiente, a un prezzo conveniente. - Fornire un prodotto completo di pagine aggiuntive di modulistica, dedicate ai voti, alle comunicazioni Scuola-Famiglia, alle richieste di colloquio, sia per i genitori sia per gli insegnanti e alle richieste di esonero dall'attività di Educazione Fisica, alle varie autorizzazioni necessarie all'Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ 37 DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE (CODING E CURRICOLO DIGITALE)

Creazione di eventi nel contesto: - della Europe Code Week <https://codeweek.eu/> (6 - 21 ottobre 2018) Esempi ai link <https://codeweek.eu/view/180446/onlinecodycolors> <https://codeweek.eu/view/169413/codice-che-passione> <https://codeweek.eu/view/169398/codice-che-passione>

<https://codeweek.eu/view/169388/codice-che-passione> - della Code Week (3 – 9 dicembre 2018) Realizzazione di - percorsi unplugged (Cody Roby – Cody Color – Codice esadecimale e pixel art...); - percorsi al pc e realizzazione di attività on line (utilizzo della piattaforma code.org con la possibilità di creare accessi protetti per gli alunni e documentare i risultati raggiunti); - partecipazione a webinar interattivi dedicati alle scuole, con tema il coding - programmazione con Scratch, in ambiente off line, e scrittura di stringhe con i blocchi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del significato di coding e di pensiero computazionale.
- Promuovere la conoscenza di eventi di divulgazione di percorsi di formazione sul tema del pensiero computazionale.
- Permettere la conoscenza di piattaforme utili a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. In particolare
- avviare alla conoscenza degli elementi base della programmazione per risolvere problemi.
- Guidare alla conoscenza di piattaforme progettate per favorire e facilitare l'apprendimento in senso lato.
- Facilitare l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza di imparare dagli altri e di condividere ciò che si è imparato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ 38 CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Nel corso della prima parte dell'anno, dal mese di ottobre fino all'11 dicembre, le attività verteranno sull'organizzazione della campagna elettorale per il rinnovo del CCRR per il biennio 2021-23. In questo periodo avrà luogo la presentazione alla comunità scolastica delle funzioni e competenze del CCRR in rapporto all'Amministrazione Comunale, in vista della presentazione delle candidature, cui seguirà la creazione delle liste e la vera e propria campagna elettorale, che si concluderà con le elezioni del 7 dicembre per culminare nell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi il giorno 11 dicembre 2021. Le attività

successive riguarderanno i nuclei tematici che saranno individuati quali priorità programmatiche dai candidati che risulteranno eletti. Tali nuclei tematici costituiranno l'atto di indirizzo della nuova Consiliatura. Un'attenzione particolare verrà riservata ancora alla ripresa dei contenuti del Manifesto della comunicazione non ostile e all'osservazione del territorio vedanese per essere portavoce delle istanze provenienti dai pari e interpretare i bisogni della gioventù vedanese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire occasioni nelle quali i bambini e i ragazzi si sentano liberi di esprimersi, favorendo il dialogo, l'ascolto, la comprensione e il rispetto. - Favorire l'incontro generazionale. - Favorire lo sviluppo dello spirito critico e della creatività. - Imparare ad osservare la realtà, individuarne le problematiche e proporre soluzioni. - Sviluppare le potenzialità di ciascuno all'interno di un gruppo di lavoro. - Conoscere i fondamentali diritti e doveri e l'importanza delle regole all'interno di un gruppo. - Stimolare i bambini e i ragazzi a un'attenta osservazione del territorio urbano, dei suoi elementi e delle sue trasformazioni. - Cogliere e comprendere i rapporti uomo-ambiente. - Conoscere i servizi e le opportunità presenti sul territorio. - Conoscere da vicino il funzionamento degli organi amministrativi del Comune. - Promuovere un rapporto positivo e diretto con le Istituzioni. - Far conoscere il Comune come ente territoriale locale, la sua organizzazione e il suo funzionamento. - Contribuire alla costruzione di una coscienza civica, imparando a conoscere i principali diritti e doveri del cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **39 INFORMATORE COMUNALE**

Il giornalino scolastico è un percorso di consolidamento e di potenziamento relativo agli apprendimenti dell'area linguistico-espressiva, di quella logico-scientifica e dell'uso del pc. La finalità è quella di produrre un documento informativo su ciò che avviene nei plessi dell'Istituto così da rendere l'esperienza immediatamente fruibile da parte

della comunità vedanese. I docenti della scuola dell'infanzia e de La Nostra Famiglia coinvolgeranno gli alunni nella riflessione sulle esperienze più significative vissute in classe, spiegando che le stesse saranno poi documentate con immagini e brevi articoli. I docenti della scuola primaria e della secondaria di secondo grado illustreranno agli alunni le tecniche di base della stesura di un articolo di cronaca. Ciascun gruppo di classi parallele raccoglierà materiali relativi ad attività scolastiche ed extrascolastiche significative e procederà alla stesura di alcuni brevi articoli, corredandoli, dove possibile, di foto e didascalie. I materiali raccolti andranno poi a comporre le pagine interne del numero speciale dell'informatore comunale, che sarà distribuito alle famiglie vedanesi nel mese di luglio.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche ed extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze; 2 sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; 3 imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti; 4 incrementare l'utilizzo del computer nella didattica; 5 unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; 6 favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti e gli alunni delle varie classi 7 rendere visibili, documentabili e comunicabili all'esterno della scuola le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **40 CITTADINI FIN DA PICCOLI**

A partire dal vissuto quotidiano, i bambini sviluppano esperienze per: vivere nel rispetto e nella condivisione di regole comuni; superare i primi conflitti che emergono nelle situazioni di vissuti scolastici, valorizzando ogni bambino appartenente al gruppo; attenzione e condivisione per il materiale (oggetti, attrezzature, giochi); realizzazione di attività. Attività costruttive: la nostra bandiera; • La mia carta

d'identità; • Canti: Inno Nazionale; • Il tappeto del mondo; • Filastrocche e poesie di altre nazionalità; • Visite guidate presso le istituzioni presenti nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del Progetto: Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Obiettivi generali: - Sviluppare l'identità personale - Rispettare gli altri - Accettare le diversità - Collaborare, condividere, partecipare - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo - Controllare ed esprimere sentimenti in modo adeguato - Riconoscere i propri stati d'animo - Riconoscere gli stati d'animo degli altri - Esprimere il proprio parere/ascoltare il parere degli altri - Risolvere problemi, conflitti tramite mediazione - Riconoscere e comprendere il ruolo delle persone - Rispettare gli spazi pubblici e comprendere le funzioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **41 LA MEMORIA - SHOAH**

1. Analisi di documenti d'archivio e/o reperiti in internet 2. Visione di filmati di repertorio e di spezzoni di film 3. Incontro con esperti per approfondire la conoscenza delle leggi di Norimberga e del Manifesto della razza. 4. Lettura e analisi di romanzi e racconti sul sistema della discriminazione razziale con particolare riferimento al mondo della scuola. 5. Analisi dei documenti ufficiali emanati dopo la Seconda Guerra Mondiale a difesa dei diritti dell'uomo, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla Dichiarazione universale dei diritti umani. 6. Ricerca e analisi di frasi di personaggi famosi sul tema della discriminazione razziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Ripercorrere le tappe salienti della Shoah con particolare riferimento allo sviluppo del nazifascismo. 2. Conoscere le leggi razziali emanate da Hitler e da Mussolini. 3.

Analizzare le ripercussioni di tali leggi sulla popolazione ebraica, con particolare riferimento alla scuola. 4. Riflettere sull'importanza della memoria individuale e collettiva della Shoah, 5. Sviluppare la consapevolezza che solo i valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura possono aiutarci a costruire un futuro migliore. 6. Sviluppare la capacità di raccogliere, selezionare ed analizzare fonti e materiali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **42 MICROSTORIA**

Il progetto si svolgerà in parallelo con lo studio della storia, della geografia e dell'educazione artistica nella scuola secondaria di primo grado e, utilizzando le discipline di micro-storia, micro-geografia e micro-arte, porrà in relazione diretta le nozioni acquisite dagli studenti con il territorio ove essi vivono, Vedano Olona. Nel corso delle lezioni gli alunni utilizzeranno, a seconda dell'argomento della spiegazione, vari documenti quali testi, fotografie, documenti catastali, atti notarili, mappe. Inoltre gli allievi saranno sollecitati a prendere appunti, realizzare schemi, partecipare attivamente alle spiegazioni e a fare ricerche in forma individuale o di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo studio della storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità sociale dei ragazzi e la loro appartenenza ad uno stesso territorio. - Valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Avviare allo studio della storia, avvalendosi del metodo storico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **43 COMMEMORAZIONI (IV NOVEMBRE, 25 APRILE, 2 GIUGNO)**

Gli alunni della scuola primaria "E. De Amicis" e della secondaria di primo Grado "S. Pellico" di Vedano Olona, insieme all'amministrazione comunale e alle associazioni del territorio coinvolte, parteciperanno, in rappresentanza dell'Istituto, alle attività commemorative, secondo la seguente suddivisione: Classi Prime secondaria: Celebrazione del 4 Novembre; Classi Seconde secondaria: Celebrazione del 25 Aprile; Classi Quinte primaria: Celebrazione del 2 Giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di Cittadinanza: - sviluppare il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc... utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e

verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontano nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **44 SICUREZZA E PREVENZIONE, PROTEZIONE CIVILE JUNIOR**

- Educazione a conoscere l'ambiente e i suoi pericoli • Mantenimento delle classi e del materiale in ordine e mai in luoghi o in posizioni che possano causare pericolo • Sollecitazione continua a stare attenti a quello che si fa • Descrizione degli effetti del terremoto sulle strutture, indicazione dei punti sicuri e dei modi adeguati per proteggersi durante le scosse • Illustrazione delle mappe con le indicazioni del piano di evacuazione • Formazione sulle varie procedure da seguire in caso di emergenza • Designazione di alunni apri fila, chiudi fila e di aiuto ai compagni in difficoltà • Riconoscimento dei segnali d'allarme • Indicazione delle vie di fuga e dei punti di raccolta all'esterno • Prove di evacuazione • Attività di riconoscimento della segnaletica di sicurezza e dei numeri di emergenza • Confronto in classe per valutare com'è percepito il pericolo dagli studenti • Questionario di verifica su quanto appreso nella formazione in itinere sulla prevenzione dei rischi e su come fronteggiare situazioni di emergenza • Attività pratica su comportamenti corretti da assumere a scuola e in caso di emergenza in occasione della giornata nazionale sulla sicurezza (22/11/2018)

organizzata dalla Protezione civile • Attività teorica organizzata dalla Protezione civile: per le classi prime 'IL METEO E LA SUA IMPORTANZA IN PRO.CIV.'; per le classi seconde 'NELLE EMERGENZE COMPORTAMENTI DA ATTUARE.CHIAMATA 112'; per le classi terze IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare e mantenere opportune condizioni di sicurezza all'interno e all'esterno dei locali scolastici • Rendere consapevoli delle finalità generali della sicurezza • Responsabilizzare gli alunni all'osservanza delle norme a tutela della sicurezza • Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola • Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei • Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione • Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza • Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali • Educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento • Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi • Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ 45 VISITE GUIDATE

La responsabile del progetto ha il compito di monitorare la scelta e l'organizzazione delle uscite didattiche delle diverse classi. In seguito dovrà redigere il Piano delle Uscite Didattiche, risolvere eventuali problematiche emerse e collaborare con l'ufficio amministrativo per la compilazione della documentazione relativa alle uscite programmate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coordinare la fase organizzativa delle uscite didattiche; • Redigere il Piano Uscite Didattiche del corrente anno scolastico; • Collaborare con il personale amministrativo

per la pianificazione delle uscite didattiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, le uscite didattiche e le visite d'istruzione sono per il momento sospese.

❖ 46 LETTURE CON I NONNI

I bimbi saranno coinvolti nella lettura di storie che verranno decise in collaborazione con l'educatrice della casa di riposo

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed esplorare il nuovo ambiente Educare all'ascolto e alla comprensione
Accogliere le diversità Sapersi rilassare durante l'ascolto di una storia Condividere
momenti di festa coi nonni Saper creare elaborati e collaborare coi nonni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2019/2020. Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, il progetto è per il momento sospeso.

❖ 47 ORIENTAMENTO

Il progetto di Orientamento è rivolto a tutti i ragazzi delle classi terze e si prefigge lo

scopo di guidare gli alunni ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. In particolare, le attività previste si articolano in: - informazione sui percorsi delle scuole secondarie di secondo grado, con distribuzione di opuscoli informativi sugli open day e sulle proposte didattiche degli istituti superiori della provincia di Varese - formazione - consulenza - colloqui individuali con alunni e genitori - visita ad un'azienda del territorio proposta da "Pmi Industriamoci" - visita al "Salone dei mestieri" a Malpensaferie - attività di orientamento con il Collegio dei Geometri di Varese

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso educativo mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **48 SCUOLA BOTTEGA (CERAMICA)**

Tramite il progetto si intende far conoscere l'attività della ceramica ai ragazzi, sviluppandone sia gli aspetti tecnici e culturali sia espressivi con una modalità ludica e laboratoriale di apprendimento dove i saperi teorici si coniugano con quelli operativi. Il laboratorio di manipolazione della creta offre agli alunni l'occasione di: - apprendere nell'ambito delle didattiche della forma, della logica e della fantasia; - dare risposta ai bisogni di creatività: la creta infatti per le sue caratteristiche plastiche, di morbidezza, di informalità consente di manipolare, creare, fare e disfare, premere, distruggere, usando in particolare le mani; - suscitare emozioni nei vari tentativi di trasformare la materia, tentativi che consentono ai ragazzi di coglierne le caratteristiche strutturali; - sviluppare, dai primi approcci con la materia, percorsi strutturati e sostenuti da

tematiche stimolanti che consentono di attraversare le varie discipline didattiche; - coinvolgere tutti i sensi nelle azioni di trasformazione; - cogliere il processo di trasformazione della materia: tramite i quattro elementi vitali (terra, acqua, aria, fuoco) la materia si consolida chiudendo il ciclo del suo percorso a contatto con la mano dell'uomo; - favorire momenti di aggregazione in un contesto di creatività e di libera espressione individuale; - sviluppare la capacità di collaborazione e partecipazione alla vita sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Socializzazione con il gruppo dei pari - Miglioramento del rapporto alunno-docente - Sviluppo delle abilità manuali - Miglioramento dei tempi di attenzione - Mantenimento della concentrazione e controllo dell'iperattività - Sviluppo della motivazione ad apprendere - Sviluppo della creatività - Realizzazione del compito assegnato - Coinvolgimento diretto nell'attività - Valorizzazione delle abilità personali - Acquisizione e comprensione dell'intero processo di lavorazione della ceramica - Facilitazione dell'integrazione tra il sapere e il fare - Partecipazione attiva da parte degli alunni nella fase di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Approfondimento

Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, si è reso necessario rimodulare il progetto, non più organizzato a classi aperte, ma destinato a gruppi di alunni appartenenti alla medesima classe.

❖ **49 SCUOLA BOTTEGA (FALEGNAMERIA)**

Si produrranno semplici oggetti e componenti di arredo utilizzando il legno o riciclando materiali diversi. Sarà dedicata molta attenzione alla ideazione e progettazione degli oggetti. Gli alunni impareranno a conoscere in modo accurato i materiali, la tecnica e gli strumenti necessari per la lavorazione e la decorazione. Fasi

di lavoro: - ideazione e progettazione - disegno dei singoli pezzi sul materiale da usare
 - taglio e levigatura dei singoli pezzi - assemblaggio mediante l'uso di colla, viti o chiodi
 - levigatura finale - verniciatura e/o decorazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Aiutare gli alunni a capire i propri interessi e le proprie passioni 2. Motivare gli alunni al fare da soli e al fare insieme 3. Stimolare la responsabilizzazione individuale e di gruppo 4. Stimolare la fantasia, la creatività e le abilità manuali di ogni alunno 5. Acquisire competenze nell'uso di strumenti specifici e nelle capacità progettuali 6. Conoscere e rispettare le regole del laboratorio 7. Saper portare a termine un lavoro assegnato 8. Aumentare le abilità relative alla motricità fine

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Approfondimento

Considerata la situazione pandemica in atto e recepite le indicazioni in materia di sicurezza emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione per il rientro a scuola, si è reso necessario rimodulare il progetto, non più organizzato a classi aperte, ma destinato a gruppi di alunni appartenenti alla medesima classe.

❖ 50 IL BUON PEDONE

Attività a grande gruppo per illustrare i cartelli stradali, il funzionamento del semaforo e le basilari norme di comportamento su strada. Uscita sul territorio per mettere in pratica le regole apprese. Visita la comando della Polizia locale per ricevere il patentino di buon pedone.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Stimolare la curiosità dei bambini verso i comportamenti da tenere sulla strada a piedi e non 2 Fare proprie le principali e più semplici norme di sicurezza sulla strada 3 Sensibilizzare i bambini all'uso delle buone regole sulla strada 4 Fare esperienze concrete sul territorio per verificare le conoscenze dei bambini e applicare i buoni

comportamenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

risorse interne ed esperti esterni (agenti Polizia locale)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **51 PRESCUOLA- DOPOSCUOLA- MENSE (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

L'Istituto collabora attivamente con il Comune per la gestione dei servizi citati. Gli insegnanti degli staff di Direzione e di Inclusione, presieduti dal Dirigente, cooperano attivamente con i responsabili del Servizio alla Persona per assicurare tali servizi per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la nostra realtà, tali servizi diventano occasioni educative fondamentali e la collaborazione tra i due Enti assicura un apporto funzionale per un servizio altamente formativo, inclusivo ed educativo. In ogni anno scolastico i numeri di frequenza sono altissimi e si lavora per ridurre sempre più la lista d'attesa e dare a tutti questa opportunità educativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Lingue
Multimediale
Musica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ **52 LETTURA ESPRESSIVA**

A partire dall'esigenza di concretizzare e affiancare l'apprendimento teorico che avviene durante i corsi curricolari, dalla necessità di recuperare/consolidare le abilità di lettura ad alta voce e di "messa in gioco" degli studenti, si cercherà di rendere i ragazzi protagonisti del loro percorso di apprendimento tramite la lettura espressiva di testi letterari nelle seguenti modalità: - nelle performance i ragazzi verranno guidati affinché essi stessi diano voce agli autori - si punterà sull'interpretazione, sull'analisi testuale, sull'improvvisazione, sulla capacità espressiva (verbale ma non solo) del singolo studente e del gruppo classe - l'immedesimazione nei vari personaggi delle letture proposte potrà permettere di vivere in prima persona alcuni argomenti che potrebbero altrimenti essere percepiti come "lontani" - si darà inoltre spazio agli studenti di esprimere le loro considerazioni sui vari argomenti trattati - verrà favorita la cooperazione fra i compagni di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisire l'abilità di utilizzare segni grafici per marcare le pause
2. Leggere in modo adeguato le pause di interpunzione e la differenziazione tonale dei singoli periodi
3. Utilizzare la propria voce come uno strumento musicale da conoscere e imparare a "suonare."
4. Saper interpretare il significato del testo a seconda del valore che all'interno della frase ha una parola piuttosto che un'altra
5. Apprendimento della relazione nel dialogo attraverso la lettura a due voci.
6. Studiare in prima persona testi che comportino l'uso di un'altra voce che in qualche modo rappresenti il personaggio che parla.
7. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dello sguardo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica



53 CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

1. Interventi degli esperti con i ragazzi delle classi coinvolte ; 2. Interventi degli esperti con i genitori ; 3. Attività di riflessione e sintesi in classe ; 4. Partecipazione alla giornata nazionale del Safer Internet Day_ 7 febbraio_ (come da programma Commissione Bullismo); 5. Attuazione di uno sportello di ascolto ; (se avremo la psicopedagogista o figura affine) 6. Realizzazione di un corner con disegni, frasi ecc. 7. Realizzazione di un video; 8. Realizzazione di uno spot; 9. Realizzazione di uno slogan ;(l'idea è quella di far creare ai ragazzi uno slogan, magari proponendo una sorta di gara tra le classi. Una commissione presieduta dalla DS sceglierà quello più incisivo, che verrà poi pubblicato sul sito della scuola con il video e spot)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe da parte dei docenti e di supportare le famiglie in momenti di difficoltà. OBIETTIVI: sviluppare negli attori scolastici la capacità di:

- formulare immediata richiesta di aiuto;
- apprendere strategie per gestire le difficoltà;
- agevolare e aumentare la capacità comunicativa e di empatia tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto;
- individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati;
- favorire ricadute positive sulla didattica;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I beni e le attrezzature sono destinate a tutti i plessi dell'Istituto comprensivo. Attraverso l'aumento della dotazione di base di strumenti digitali l'Istituto comprensivo intende avviare una didattica che promuova l'innovazione, la creatività, le capacità di pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'istituto comprensivo sta definendo la destinazione dei fondi ricevuti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PELLICO - VEDANO OLONA - - VAMM86301D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- accertamento del livello di partenza
- considerazione della qualità di partecipazione, interesse ed impegno
- considerazione delle capacità reali di ciascuno

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fanno riferimento alle Competenze chiave europee

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono indicati all'interno del Curricolo Verticale di Educazione alla Cittadinanza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- E' disposta anche nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline
- La non ammissione viene deliberata a maggioranza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale
- Non aver ricevuto sanzioni disciplinari relative alla non -ammissione all'esame di stato
- Aver sostenuto la prova nazionale Invalsi

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

E. DE AMICIS - VAEE86301E

LA NOSTRA FAMIGLIA - VAEE86302G

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'OM 172/2020 La valutazione viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- L'Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e

formali;

- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tali criteri si applicano agli obiettivi specifici di apprendimento definiti dai docenti delle rispettive classi per ciascuna disciplina. Gli stessi sono riportati nel documento di valutazione ed orientano le scelte metodologiche di tutto il percorso scolastico.

Le valutazioni in itinere sono fatte in modo descrittivo,, osservando i progressi degli studenti, mettendo in luce punti di forza e criticità su cui potenziare l'attività didattica, fornendo agli alunni una valutazione formativa per l'apprendimento.

La valutazione intermedia e finale tiene conto del percorso fatto da ciascun alunno in relazione agli obiettivi specifici e, in base ai criteri sopraesposti, viene espressa secondo 4 livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i medesimi delle altre discipline, come sopra esposto, mentre gli obiettivi specifici sono formulati a partire dal Curricolo Verticale di Istituto, elaborato partendo dalle Competenze Chiave Europee.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento sono indicati all'interno del Curricolo Verticale di Educazione alla Cittadinanza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Non aver ricevuto sanzioni disciplinari

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

E' stato istituito lo staff di prevenzione del disagio, allo scopo di dare attuazione al PAI, piano annuale per l'inclusività. Tale piano è uno strumento programmatico, condiviso dai docenti e pienamente operativo in tutte le fasi dell'integrazione, secondo la metodologia della pedagogia inclusiva. Nell'istituto, oltre al quotidiano lavoro di insegnamento agli alunni con disabilità esistono 2 progetti altamente inclusivi, il primo "Darsi la mano" rivolto ai ragazzi del centro di riabilitazione "La Nostra famiglia" che frequentano le lezioni alla scuola secondaria di primo grado, il secondo "Amici insieme " rivolto agli alunni della scuola primaria statale "La Nostra Famiglia" in collaborazione con gli alunni della Primaria "De Amicis" . Per favorire lo sviluppo armonico di tutti, sono stati pensati percorsi mirati: laboratorio di scuola bottega , portato avanti grazie all'impegno di docenti di sostegno e di educatori della scuola secondaria e attività didattiche realizzate all'interno delle classi col fine ultimo dell'inclusione nel gruppo dei pari. Alla predisposizione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti in sintonia con gli educatori e i docenti di sostegno, in condivisione con gli operatori dei centri diagnostici e riabilitativi e con le famiglie degli studenti. Anche i PDP per alunni DSA o BES e i PEP per gli alunni NAI, vengono aggiornati regolarmente. Continuano a sussistere percorsi di alfabetizzazione per l'ingresso di alunni non italiani che vengono inseriti nelle classi con l'impegno di ciascuno nel valorizzare la diversità in ogni processo della quotidianità

Punti di debolezza

La precarietà del personale docente, che spesso non ha conseguito il titolo di specializzazione, pone seri problemi al percorso educativo e rende frammentario il lavoro di inclusione, specialmente nella scuola primaria del centro LA NOSTRA FAMIGLIA. - La formazione del personale, per poter operare nelle nostre scuole, con un alto numero di alunni disabili, necessita di aggiornamenti mirati della funzione docente, soprattutto a livello relazionale e i docenti richiedono corsi e riflessioni su queste tematiche che nel corso dell'anno scolastico sono stati parzialmente affrontati. - L'elaborazione e la messa in opera dei PEI e dei PDP rivolti agli alunni con

Disturbi Specifici dell'Apprendimento e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali impongono costanti momenti di riflessione e di coordinamento fra i docenti e le varie agenzie educative e riabilitative, ma non sempre vengono effettuati tutti i passaggi richiesti ai fini di una inclusione certa e condivisa. - L'accoglienza degli alunni stranieri abbisogna di fondi per i corsi di alfabetizzazione che spesso sono attuati da docenti in ore aggiuntive e devono essere remunerati grazie anche ai contributi comunali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con PEI , che superano il centinaio, seguono percorsi individualizzati, condivisi ed integrati. Per gli alunni con DSA della primaria e della secondaria sono regolarmente predisposti i PDP, concordati nei Consigli di classe e monitorati dai componenti dello staff di prevenzione. Numerosi sono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali già dalla scuola dell'infanzia, con situazioni in osservazione anche alla primaria e alla secondaria, spesso supportati da percorsi facilitati con o senza predisposizione dei relativi PDP. I corsi di recupero della scuola primaria e secondaria sono per il momento sospesi a seguito della situazione pandemica tuttora in atto. il recupero, pertanto, avviene direttamente in classe con azioni mirate da parte dei docenti delle singole discipline. Alla scuola secondaria sono previste attività di potenziamento di matematica rivolte a tutte le classi. Per la valorizzazione dei talenti le attività sono numerose e riguardano la partecipazione a competizioni ambiziose e a gare di lettura, ai giochi matematici, al potenziamento delle lingue inglese e spagnolo, all'avvio alla conoscenza del latino, alle proposte di cittadinanza attiva relative al contrasto alla violenza di genere, all'educazione all'affettività alla lotta al bullismo e al cyberbullismo, alla partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi. Tali attività sviluppano la motivazione dei ragazzi, avviano all'apprendimento permanente e contribuiscono alla crescita dell' autostima.

Punti di debolezza

- Nel corso dell' anno scolastico sono stati utilizzati i modelli PEI e PDP concordati nei collegi, poi redatti e condivisi durante i consigli di classe. - Ogni anno emergono criticità nell'assunzione di personale di nuova nomina che si trovi ad operare nei nostri progetti di inclusione, in modo particolare all'interno della scuola primaria "La

Nostra Famiglia". L'impatto emotivo e relazionale che suscita l'ingresso in questo plesso richiede una particolare cautela e attenzione nel momento di accoglienza e di progettazione iniziale. - Il monitoraggio e la valutazione dei ragazzi disabili, in difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali, devono far parte del normale percorso di valutazione in itinere e devono essere attuati in collaborazione con il personale dei centri diagnostici e terapeutici. Se questa procedura non viene rispettata, lo staff di prevenzione si adopera per favorire questi percorsi per ogni studente che ne abbia diritto. - La valutazione dei ragazzi stranieri deve essere rispettosa del percorso di apprendimento della lingua italiana, quale inizio del percorso di studio e passaggio base per poter comunicare. - Per tutti gli ordini di scuola è funzionale l'attivazione di corsi di aggiornamento sulla conduzione collegiale della classe e sulla valutazione degli alunni disabili.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI inoltre esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la

proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti. Si definiscono gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione, indicando le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. E' redatto, di norma, non oltre il mese di novembre a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. Inoltre è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo

nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia, deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso della scansione temporale. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento. Per alcuni alunni è scandito un apposito percorso differenziato. In questo caso è necessario si prevedono due diverse situazioni: alunni per i quali è stata definita e scandita una programmazione distinta per ciascuna disciplina (in questo caso la valutazione farà riferimento agli obiettivi specificati nel PEI) e alunni che seguiranno gli obiettivi delle singole discipline ma con riduzione o semplificazione dei contenuti. La valutazione in seguito a scrutini, segue l'iter di tutta la classe così come la stesura ed approvazione della scheda di valutazione.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il Piano annuale Inclusione

ALLEGATI:

5 PAI 19-20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha confermato, anche per questo anno scolastico, in sede di Collegio Docenti e Consiglio di Istituto il PROTOCOLLO DAD/DDI 2020-21

In allegato i protocolli dei diversi ordini di scuola

ALLEGATI:

protocollo DAD-DDI di Istituto 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituisce il Dirigente in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse. - Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto seguendo l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria/docenti/ATA. - Coordina i lavori di predisposizione del PTOF e di tutti i progetti della scuola collaborando a pieno titolo con l'apposita commissione e con il docente della funzione strumentale - Segue le problematiche relative all'inserimento degli alunni nelle classi collaborando con lo staff di prevenzione - Predisporre il Piano annuale delle attività di tutto l'istituto - Collabora all'organizzazione degli incontri per la valutazione degli alunni e pianifica calendari e adempimenti per lo svolgimento regolare degli scrutini e degli esami di Stato - Collabora con il docente incaricato per la predisposizione dell'orario delle lezioni aggiornandolo secondo le esigenze organizzative e predisponendo la sostituzione dei docenti assenti - Collabora</p>	2
----------------------	--	---



	<p>al funzionamento degli organi collegiali curando i verbali e la pubblicazione delle delibere del C.I. - Collabora alla stesura del RAV e del PdM - Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza - Predispone l'aggiornamento annuale del Regolamento d'Istituto - Predispone il funzionigramma annuale d'istituto - Cura tutte le operazioni di monitoraggio - Collabora con il team INVALSI e INDIRE per gli adempimenti MIUR</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; - Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; - Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali; - Deleghe specifiche e temporanee, affidate dal Dirigente Scolastico; - Sostituzione del Dirigente Scolastico in assenza contemporanea del vicario</p>	<p>5</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>- Seguono l'iter comunicativo tra Dirigenza/segreteria e personale docente e ATA - Eseguono il monitoraggio e il controllo dell'orario dei docenti del Plesso - Predispongono la sostituzione dei docenti assenti - Predispongono, insieme ai collaboratori del Dirigente, il piano annuale delle attività - Seguono i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze - Eseguono il monitoraggio e il controllo dei progetti/attività del Plesso - Partecipano alle riunioni dello staff di Dirigenza - La responsabile della scuola primaria "La Nostra Famiglia": agevola le comunicazioni</p>	<p>4</p>



	tra il Direttore del Centro e il Dirigente scolastico	
Responsabile di laboratorio	<p>- Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione. - Comunica al D. S. e alla D.S.G.A. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. - Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. - A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso i Poli formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e</p>	1



	<p>stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Presiede la Commissione per il monitoraggio e l'aggiornamento del Curricolo Verticale di Educazione Civica - Coordina l'organizzazione delle attività previste dal curriculum in collaborazione con i coordinatori di educazione civica dei Consigli di classe della scuola secondaria e dei team della primaria e dell'infanzia - Si occupa di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi.</p>	1



Staff di prevenzione	<p>- Predisporre interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio; - Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola; □ - Cura il raccordo tra PDP e progettazioni di classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati; □ - Adotta metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso l'utilizzo di mediatori didattici e di tecnologie informatiche multimediali; - Valorizza il contributo educativo delle famiglie; □ - Collabora con i docenti per la redazione del Piano Didattico Personalizzato; □ - Partecipa alle attività del GLO; □ - Ricerca, organizza e diffonde interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni diversamente abili, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA e degli alunni con BES.</p>	5
Funzione strumentale PTOF	<p>- Elabora ed aggiorna la stesura del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Coordina le attività di pianificazione e di monitoraggio dei progetti del PTOF e coordina il NIV; - Favorisce i processi di sviluppo e di innovazione della progettazione didattica, delle metodologie da sottoporre agli organi collegiali; - Gestisce i monitoraggi e le rilevazioni chieste dall'Amministrazione Centrale e da altri enti.</p>	1



Funzione strumentale Curricolo verticale	<ul style="list-style-type: none">- Coordina gli incontri della commissione Curricolo Verticale;- Coordina l'eventuale aggiornamento del curricolo verticale delle discipline;- Partecipa a corsi di formazione e/o seminari sul tema;- Promuove attività di raccordo tra i plessi dell'Istituto;- Collabora con il D.S alla redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento);- Partecipa alle riunioni del NIV;- Promuove un confronto continuo con la referente dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento.	1
Funzione strumentale area informatica	<ul style="list-style-type: none">- Prende in consegna il materiale informatico dell'Istituto;- Registra in inventario il nuovo materiale;- Predisporre l'elenco del materiale da acquistare o da scaricare;- Prende contatto con le ditte nominate per la manutenzione;- Predisporre l'orario di utilizzo dei laboratori;- Coordina la gestione delle LIM e dei tablet presenti nell'Istituto;- Predisporre e cura la documentazione necessaria per l'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche;- Promuove una specifica formazione del personale scolastico.	1
Funzione strumentale INVALSI	<ul style="list-style-type: none">- Consulta il sito Invalsi e analizza i risultati delle prove dell'anno precedente;- Organizza riunioni per materia per un confronto dei risultati ottenuti nel precedente anno scolastico;- Cura il raccordo scuola primaria-scuola secondaria;- Organizza le prove CBT e	1



	collabora con il referente INVALSI della scuola primaria per la somministrazione delle prove stesse.	
Funzione strumentale Intercultura/NAI	- Stende il protocollo di accoglienza; - Monitora le situazioni di criticità; - Attiva i percorsi di alfabetizzazione e miglioramento della conoscenza della lingua e della cultura italiana; - Coordina la rete di integrazione di tutto l'Istituto; - Partecipa ad eventuali percorsi provinciali, regionali o su rete di ambito e di scuole dei percorsi di INTERCULTURA.	1
Funzione strumentale SMIM	- Coordina il gruppo dei docenti strumentisti; - Si raccorda con enti e agenzie del territorio per l'organizzazione di eventi e ricorrenze; - Collabora all'organizzazione dell'open day della scuola secondaria di primo grado; - Collabora con il D.S. per la predisposizione dell'orario della sezione SMIM.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti sono utilizzate su cattedra comune. Partecipano a diversi progetti del PTOF Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento delle discipline curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• predisporre il conto consuntivo, elabora le relazioni, gli allegati e le schede finanziarie del programma annuale in collaborazione con il DS• tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario• prepara le riunioni e redige i verbali della Giunta e degli incontri con revisori dei conti• collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99)
Ufficio protocollo	a) Protocollo di tutta la corrispondenza della scuola in entrata, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica (deve essere stampata ogni giorno dai siti prefissati e consegnata al DS entro le ore 10 di ogni giornata, unitamente ai fax pervenuti fino a quell'ora) b) Distribuzione e smistamento delle fotocopie della corrispondenza al personale interno indicato sull'originale dal DSGA o dal DS c) Protocollo, distribuzione e diffusione delle comunicazioni o circolari da trasmettere al personale interno, docenti e ATA, attuate via e-mail agli indirizzi interni e nel registro circolari d) Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione e) Verifica



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>giornaliera della posta in uscita firmata da D.S. e cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica f) Cura della corrispondenza della Presidenza e del DSGA, g) Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario h) Legge Privacy: adempimenti compiti spettanti agli incaricati al trattamento dei dati</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>a) Acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione, in collaborazione con il DSGA b) Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, su disposizione del DSGA c) Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dei contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MANFREDI - TANARI MANSIONARIO D-DIR-03 Rev.0 d) Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni per prestazioni effettuate ai fini della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e) Tenuta del Registro dei Contratti f) Pagamento delle fatture ai fornitori e adempimenti-scadenze contratti- CIGCUP g) Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. h) Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. i) Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. j) Gestione dei beni patrimoniali. k) Discarico inventariale. l) Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. m)Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. n) Tenuta della contabilità di magazzino. o) Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. p) Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri q) Legge Privacy:</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	adempimenti compiti spettanti agli incaricati al trattamento dei dati r) Archiviazione documentazione contabile
Ufficio per la didattica	a) Attività di sportello per l'utenza esterna ed interna: fornisce informazioni sugli atti e sullo stato dei procedimenti b) Rilascio documenti e certificati e provvede alla loro consegna c) Scrutini quadrimestrali e finali d) Gestione debiti formativi e) Libri di testo f) Pratiche infortuni alunni g) Tessere ATC (sportello) h) Permessi permanenti di uscita anticipata i) Esoneri di educazione fisica j) Pratiche per richieste agli enti locali di contributi di studio k) Tasse scolastiche e tenuta del relativo registro l) Gestione ed aggiornamento dati alunni e classi per la formazione delle classi, su disposizioni della Presidenza m) Documentazione alunni stranieri n) Orientamento in entrata ed in uscita o) Predisposizione e controllo dei registri di classe p) Statistiche q) Obbligo scolastico e formativo r) Visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali s) Autocertificazione e accesso ai documenti amministrativi t) Legge Privacy: adempimenti compiti spettanti agli incaricati al trattam. dati u) Coordinamento dell'Ufficio Alunni, studio ed applicazione della normativa
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. a) Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente b) Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. b) Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio c) Ricostruzioni e progressioni di carriera d) Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato e) Cura delle pratiche relative alle



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>assenze per malattia , permessi , ferie ,ecc. c) Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. d) Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. e) Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. f) Sostituzione del personale docente assente g) Controllo e archiviazione certificati medici relativi alle assenze del personale docente f) Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. h) Formulazione graduatorie interne i) Determinazione Organico del personale docente e Formazione delle classi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Alunni j) Formazione graduatorie personale docente per supplenze g) Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. k) Pratiche relative a scioperi, assemblee sindacali l) Certificati di servizio e dichiarazioni varie al personale m) Cessazioni dal servizio n) Computi, riscatti, ricongiunzioni per buonuscita e pensione h) Procedimenti disciplinari</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.scuolavedano.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLO AMBITO 35

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ POLO AMBITO 35

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CASE MANAGER

Protocollo Screening precoce DSA: osservazione sistematica delle difficoltà di apprendimento per le classi prime e seconde* delle primaria di Istituto

❖ SOS SOSTEGNO

percorso informativo per docenti senza titolo di specializzazione, nominati su posto di sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPRENDIMENTO LUDICO E INTERATTIVO (NELLA SEZIONE "DIDATTICA INTEGRATA E

**DAD**

Applicazioni per la didattica e la DAD finalizzate alla creazione di momenti vivaci ed interattivi. La gamification e i quiz con possibile monitoraggio delle attività asincrone, come compito o come artefatto digitale prodotto in contesto di flipped classroom: dalle Learning Apps a Quizlet. Come progettare e trasformare un documento pdf in un documento interattivo i cui feedback possono essere restituzione di autoverifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CLASSROOM E GESTIONE DELLA CLASSE**

Creare una classe e gestire l'attività didattica: stream, lanciare meet da Classroom, organizzare argomenti, creare lavori del corso, creare lavori del corso, assegnare, condividere e restituire elaborati, utilizzo della griglia di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IMPARARE A IMPARARE: STRATEGIE ATTIVE PER UNA DIDATTICA TRA PRESENZA E**

**DISTANZA**

Il corso, gestito in forma laboratoriale, propone simulazioni di lezioni online con strategie quali flipped lesson, didattica per problemi, lezione segmentata, lavori di gruppo. I corsisti collaboreranno nel produrre attività che, avviate in presenza possono proseguire a distanza o viceversa. Si utilizzeranno applicativi per produrre lezioni interattive che richiedono) lavori di gruppo e produzione di artefatti da parte degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Attività di autoformazione in gruppo di lavoro per l'adeguamento delle modalità di valutazione all'OM 172/20. Il gruppo è coordinato da un docente esperto in materia di valutazione. Le riflessioni e le indicazioni del gruppo di lavoro hanno coinvolto tutto il corpo docente della scuola primaria nell'elaborazione degli obiettivi di apprendimento ai fini della valutazione descrittiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppo di lavoro con coinvolgimento di tutti i colleghi della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GENIALLY**

Intervento di introduzione alla piattaforma Genially per fornire nuovi strumenti utili alle attività didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME MINISTERIALI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RELATIVO A RINNOVO INVENTARIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola